

RASSEGNA STAMPA
del
22/03/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 21-03-2012 al 22-03-2012

21-03-2012 Adnkronos 'Marche day', Governo dia seguito a impegni assunti per maltempo	1
21-03-2012 Adnkronos Lieve scossa di terremoto nel messinese	2
21-03-2012 Adnkronos Ritrovati i due ricercatori siciliali dispersi in Sardegna	3
21-03-2012 Adnkronos Milano, in 800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo	4
21-03-2012 Adnkronos Torino, agguato al consigliere Udc "Prognosi riservata, è in coma"	5
21-03-2012 AgenParl LATINA: EVENTI SISMICI, CONSIGLIO COMUNALE AD HOC CON ESPERTI	7
21-03-2012 America Oggi Terremoto in Messico, tanta paura ma niente danni	8
21-03-2012 Asca L'Aquila/3 anni dopo: inaugurato poliambulatorio a Villa Sant'Angelo	9
21-03-2012 Asca Marche/Maltempo: Reggi (Anci), Governo rispetti impegni presi	10
21-03-2012 Asca Meteo: nuvole e piogge sull'Italia, ma da giovedì' torna il bel tempo	11
21-03-2012 Asca Marche/Maltempo: Anci, piena adesione a manifestazione	12
21-03-2012 Asca Costa Concordia: prosegue recupero idrocarburi, domani ritorna Gabrielli	13
21-03-2012 Avvenire Forte scossa di terremoto in Messico Il presidente: non ci sono danni gravi	14
21-03-2012 Avvenire Boni non si dimette: estraneo ai fatti, vado avanti E tra Formigoni e l'Idv volano gli insulti in aula ...	15
21-03-2012 Comunicati-Stampa.net Messico: forte terremoto	16
21-03-2012 Comunicati.net Acqua: il mondo ha sete. Più di 2 miliardi di persone non dispone di risorse idriche sicure e incontaminate. Serve più agricoltura	17
21-03-2012 Corriere della Sera Terremoto terrorizza i turisti ad Acapulco ma i danni sono pochi	19
21-03-2012 Corriere della Sera Formigoni insulta il capogruppo idv Le proteste in aula	20
22-03-2012 Fai Informazione.it Difesa del suolo: 10mln di euro per interventi in seguito all'alluvione di novembre in Liguria	21
21-03-2012 Il Gazzettino RIMINI - Un volo di palloncini bianchi e rosa nel cielo di Rimini e una lettera, affettuosa, dei suo....	22
21-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Marche day, Ricci: "il Governo rispetti gli impegni"	23
21-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Siccità in Veneto: allarme di Coldiretti	25
21-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Regione ER, danni neve: quantificato l'ammontare	26
21-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile	

Giglio, emergenza Concordia: si svuota la sala macchine	27
21-03-2012 Il Giornale	
Terremoto in Messico, paura per la figlia di Obama	28
21-03-2012 Julie news	
Terremoto in Messico. La figlia di Obama è in vacanza a Oaxaca	29
21-03-2012 Il Mattino (City)	
Pino Neri Acerra. Un incendio di notevoli proporzioni è divampato ieri sera nel grande sito	30
21-03-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Patrizia Antonini Città del Messico. Una grande paura e pochi danni è quello che lascia...	31
21-03-2012 Il Messaggero	
CITTÀ DEL MESSICO Forte scossa di terremoto con epicentro non lontano da Acapulco sulla costa	32
21-03-2012 Il POPOLO	
VISINALE - Una struttura di 1500 mq.	33
21-03-2012 Redattore sociale	
Cia: più di 2 mld persone non hanno acqua da fonti sicure	34
21-03-2012 La Repubblica	
il bilancio - antonio fraschilla	35
21-03-2012 La Repubblica	
ripoli, grillini e sel contro il sindaco di san benedetto - rosario di raimondo	36
22-03-2012 La Sentinella	
dal carnevale soldi a scuole e associazioni	37
22-03-2012 Il Sole 24 Ore	
Panorama	38
21-03-2012 La Stampa (Torino)	
L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia::Ci ha lasciato un sor...	39
21-03-2012 La Stampa (Torino)	
E Formigoni perde le staffe "Il capogruppo Idv? Un pirla"::Chi sia il prossimo n...	41
21-03-2012 La Stampaweb	
L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia	42
21-03-2012 Il Tempo	
Forte scossa di terremoto nel Messico meridionale	45
21-03-2012 Vita non profit online	
Consultazione online verso gli stati generali del volontariato	46
21-03-2012 WindPress.it	
800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo	47
21-03-2012 WindPress.it	
Domani il Comune avvia i lavori di rifacimento del tetto e messa in sicurezza di un immobile	48
21-03-2012 WindPress.it	
Ars: mozione Mpa per dichiarazione calamità naturale a Catania	49
22-03-2012 marketpress.info	
INAUGURATO IL NUOVO POLIAMBULATORIO MEDICO A VILLA SANT'ANGELO (AQ)	50
22-03-2012 marketpress.info	
PROGETTO SAFECAS: A ROMA I RISULTATI DEL TRIENNIO DI LAVORI OGGI VENGONO PRESENTATI I RISULTATI SUL COMPORTAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE. UNO STUDIO CHE CONFERMA CO	51
22-03-2012 marketpress.info	
LEGGE SULL'ACQUEDOTTO PUGLIESE	52

22-03-2012 marketpress.info	
FIUMI SICURI, LOMBARDIA: PREVENZIONE E DIFESA DEL SUOLO	53
22-03-2012 marketpress.info	
MILANO, 800 BAMBINI INTORNO AL DUOMO PER DIRE 'NO' AL RAZZISMO ALLA CATENA UMANA PRESENTI LA VICESINDACO GUIDA E GLI ASSESSORI MAJORINO, BISCONTI E GRANELLI	54
22-03-2012 marketpress.info	
IL GRANDE PROGETTO SARNO, PREVEDE ANCHE UNA SECONDA FOCE DEL FIUME	55

'Marche day', Governo dia seguito a impegni assunti per maltempo

- Adnkronos Marche

Adnkronos

"'Marche day', Governo dia seguito a impegni assunti per maltempo"

Data: **21/03/2012**

Indietro

'Marche day', Governo dia seguito a impegni assunti per maltempo

ultimo aggiornamento: 21 marzo, ore 13:16

Roma - (Adnkronos) - Dopo l'emergenza neve del febbraio scorso non c'è stato "nessun atto concreto" lamenta Roberto Reggi, sindaco di Piacenza e delegato Anci alla Protezione Civile, in occasione della protesta organizzata per oggi in piazza Montecitorio dagli amministratori locali della Regione

commenta 0 vota 0 invia stampa

Tweet

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - "A piu' di un mese di distanza nessun atto concreto ha fatto seguito agli impegni assunti dal Governo rispetto al ristoro delle spese sostenute dai Comuni per far fronte all'emergenza neve del febbraio scorso". E' questa la dichiarazione di Roberto Reggi, sindaco di Piacenza e delegato Anci alla Protezione Civile, in occasione del Marche Day, la protesta organizzata per oggi, per sensibilizzare il governo sulla necessita' di procedere al piu' presto al ristoro di tali somme.

"A seguito dell'incontro con il Governo sull'Emergenza Neve del 9 febbraio a Palazzo Chigi - continua Reggi - la Presidenza del Consiglio ha infatti assunto l'impegno di farsi carico delle spese straordinarie sostenute dai Comuni per fronteggiare l'emergenza neve e di prevedere l'esclusione delle stesse dal Patto di Stabilita'. Nel frattempo, come Anci, abbiamo cercato di raccogliere i primi dati sulle spese sostenute per l'emergenza maltempo".

"Da un primo monitoraggio - sottolinea - ci risulta che le spese affrontate dalle Amministrazioni della Regione Marche ammontano complessivamente a 36.568.000 euro, di cui ben 28.232.000 a carico dei Comuni. Si tratta di cifre che possono mettere a rischio l'equilibrio finanziario dei bilanci comunali, con gravi conseguenze sulla fornitura di servizi essenziali ai cittadini. Per questo - conclude - chiediamo che il Governo dia presto un seguito agli impegni assunti. Ribadiamo altresì con urgenza la richiesta di convocare una seduta di Conferenza Unificata straordinaria dedicata ai temi della Protezione Civile".

Piena adesione e condivisione delle ragioni che hanno portato in piazza Montecitorio gli amministratori locali della Regione Marche e' stata espressa dall'Associazione dei Comuni italiani (Anci).

La manifestazione davanti alla Camera dei Deputati ha visto infatti la presenza, tra i tanti amministratori locali marchigiani, del segretario generale dell'Associazione, Angelo Rughetti che ha colto l'occasione per ribadire la richiesta dell'Anci di una convocazione straordinaria della Conferenza Unificata totalmente dedicata al tema della Protezione Civile, "all'interno della quale risolvere finalmente la questione dei rimborsi per le spese sostenute dalle amministrazioni locali nel corso della emergenza neve del febbraio scorso. Rimborsi che sono stati assicurati ma dei quali, ad oggi, non se ne sa nulla".

Data:

21-03-2012

Adnkronos

Lieve scossa di terremoto nel messinese

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"Lieve scossa di terremoto nel messinese"

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

Lieve scossa di terremoto nel messinese

ultimo aggiornamento: 21 marzo, ore 10:35

Messina - (Adnkronos) - Il sisma di magnitudo 2.3. Nei giorni scorsi altre scosse al largo di Messina e Palermo

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Messina, 21 mar. - (Adnkronos) - Un terremoto di magnitudo 2.3 e' avvenuto alle ore 1.06. Il terremoto e' stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'Ingv nel distretto sismico della Costa siciliana settentrionale, in provincia di Messina.

Ritrovati i due ricercatori siciliani dispersi in Sardegna

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"Ritrovati i due ricercatori siciliani dispersi in Sardegna"

Data: **22/03/2012**

[Indietro](#)

Ritrovati i due ricercatori siciliani dispersi in Sardegna

ultimo aggiornamento: 21 marzo, ore 21:14

Palermo - (Adnkronos) - Erano partiti da S'Arcu de S'Olioni per fare una breve escursione in località Portas Santos finalizzata ad individuare la zona dove avrebbero dovuto fare i rilievi forestali

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Palermo, 21 mar. - (Adnkronos) - Sono stati ritrovati i due ricercatori siciliani dispersi da ieri sera nella zona di Is Cannoneris comune di Domus de Maria, in provincia di Cagliari. Giuseppe Traina, 39 anni, e Giuseppe Clementi, 40 anni, entrambi della provincia di Agrigento, erano partiti intorno alle 13.30 da S'Arcu de S'Olioni per fare una breve escursione in località Portas Santos, finalizzata ad individuare la zona dove avrebbero dovuto fare i rilievi forestali il giorno dopo, quando, all'improvviso, e' giunta la nebbia.

A quel punto, i due ricercatori, dotati di carta Igm e Gps, nel tentativo di cercare un punto con maggiore visibilita', hanno deciso di discendere il vallone sottostante con la speranza di trovare un sentiero piu' facilmente percorribile, ritrovandosi cosi all'interno di una forra. Vista l'ora tarda hanno deciso di cercare un punto riparato dove accendere un fuoco e trascorrere la notte. L'allarme e' stato dato ieri sera intorno alle 21 dai colleghi dei due ricercatori.

Antonio Consoli, anche lui della provincia di Agrigento, ha chiamato un suo amico del soccorso alpino del Molise che si e' messo subito in contatto con il Soccorso alpino e speleologico della Sardegna. Tramite il 112 e la Prefettura di Cagliari e' stato attivato il piano di ricerca e affidato il coordinamento delle operazioni al Soccorso alpino. Le ricerche sono partite da S'arcu de S'Olioni dove e' stata ritrovata l'auto. I due dispersi sono arrivati autonomamente, intorno alle 9.45, al campo base.

Milano, in 800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo

- Adnkronos Lombardia

Adnkronos

"Milano, in 800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo"

Data: **22/03/2012**

[Indietro](#)

Milano, in 800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo

ultimo aggiornamento: 21 marzo, ore 19:02

Milano - (Adnkronos) - Nella giornata dedicata alla lotta contro ogni discriminazione, il messaggio di tolleranza parte dai più piccoli per coinvolgere adulti e istituzioni

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Milano, 21 mar. - (Adnkronos) - Ottocento alunni delle scuole milanesi si sono tenuti per mano intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo. Nella giornata dedicata alla lotta contro ogni discriminazione, il messaggio di tolleranza parte dai più piccoli per coinvolgere adulti e istituzioni. Presenti all'iniziativa, che si è svolta nei capoluoghi di Provincia di tutta la Lombardia, la vicesindaco Maria Grazia Guida, l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino con i colleghi Chiara Bisconti (Benessere, Qualità della vita, Sport e Tempo libero) e Marco Granelli (Sicurezza, Coesione sociale, Protezione civile e Volontariato).

"A Milano, su circa 123 mila studenti, quasi il 20% è di origine straniera. Per questo è fondamentale che la cultura del rispetto reciproco parta proprio dalla scuola e si affermi come elemento educativo da consolidare nelle nuove generazioni", ha detto agli studenti in piazza Duomo la vicesindaco Maria Grazia Guida, ricordando con commozione la tragedia di Tolosa.

"È giunto il momento che Milano, dopo anni di stigmatizzazione istituzionale e sperimentazione della ghettizzazione dall'alto - ha aggiunto l'assessore Majorino - diventi finalmente laboratorio di confronto e dialogo tra culture diverse".

Torino, agguato al consigliere Udc "Prognosi riservata, è in coma"

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Torino, agguato al consigliere Udc "Prognosi riservata, è in coma"

Data: **22/03/2012**

Indietro

Torino, agguato al consigliere Udc "Prognosi riservata, è in coma"

Alberto Musy

ultimo aggiornamento: 21 marzo, ore 21:43

Torino - (Adnkronos/Ign) - Il bollettino medico diffuso dai sanitari delle Molinette. Musy, professore e avvocato d'affari, si era candidato come sindaco (VIDEO). E' stato operato per un ematoma cerebrale. Alla moglie avrebbe detto: "Mi hanno seguito". Si indaga sulla sua vita privata e professionale. Sgomento nel mondo politico, Cancellieri: "Nessun elemento per capire la matrice". Convocato il Comitato nazionale di ordine e sicurezza. Manganelli all'Adnkronos: "Episodio inquietante". Mons. Nosiglia: "Gesto criminale da non sottovalutare". L'anno scorso Musy contestato dai no Tav (VIDEO)

commenta 0 vota 6 invia stampa

Tweet

Torino, 21 mar. - (Adnkronos/Ign) - Il consigliere comunale e capogruppo dell'Udc a Torino Alberto Musy è stato ferito gravemente questa mattina nell'androne di casa da alcuni colpi di pistola. Secondo una prima ricostruzione, sembra che sia stato raggiunto da due colpi di pistola al braccio destro e si sia poi girato tentando di scappare e sia stato ancora colpito alla schiena, all'altezza della scapola sinistra.

Giunto in ospedale, Musy è stato sottoposto a un intervento chirurgico durato 4 ore nel corso del quale è stato evacuato l'ematoma che comprimeva l'encefalo e successivamente è stato rimosso uno dei proiettili che si trovava all'altezza della scapola destra. Il secondo proiettile, vicino alla scapola sinistra, fratturata, verrà rimosso successivamente.

Nell'ultimo bollettino medico diffuso dai sanitari delle Molinette si legge che il consigliere comunale "resta in prognosi riservata" e "verrà trasferito presso la rianimazione mantenendo il coma farmacologico". "Non è certo cosa abbia causato la frattura al cranio - ha spiegato Sergio Zeme, il neurochirurgo che ha eseguito l'intervento di rimozione dell'ematoma - le cause verranno chiarite nelle prossime ore".

Il bollettino diffuso dai sanitari riferisce che il paziente al suo arrivo in ospedale era "in stato di coma con midriasi bilaterale ed assenza di risposte motorie alla stimolazione dolorosa. E' stato pertanto sottoposto a tac encefalica che evidenziava una frattura parietale destra ed un voluminoso ematoma subdurale acuto, con segni di grave compressione encefalica destra".

Musy, dopo aver accompagnato le figlie all'asilo, ha parcheggiato l'auto in via San Dalmazzo ed è tornato a casa in via Barbaroux 35 a piedi. Appena entrato nel portone avrebbe visto l'uomo con il volto coperto da un casco integrale e un pacchetto in mano (che non è stato ritrovato) che ha tirato fuori una pistola e ha esploso diversi colpi.

Sembra che l'aggressore abbia citofonato ad un vicino e si sia fatto aprire il portone con la scusa di dover consegnare un pacco. Dai primi accertamenti l'arma dovrebbe essere un revolver, calibro 38.

Prima di perdere conoscenza, al suo arrivo in ospedale, alla moglie Angelica avrebbe detto: "Mi hanno seguito" e poi "Chiama la polizia". Al momento dell'agguato la donna stava facendo colazione all'interno dell'appartamento con la figlia

Torino, agguato al consigliere Udc "Prognosi riservata, è in coma"

più piccola. Subito dopo è scesa per soccorrere il marito.

Alcuni testimoni hanno riferito di aver visto un uomo camminare con un casco integrale nella zona del mercato di corso Palestro, a meno di un chilometro dall'abitazione di Musy. A quanto si apprende da fonti investigative l'abbigliamento insolito dell'uomo sarebbe stato notato da diversi testimoni intorno alle 7.45 e alle 8.15, cioè prima e dopo l'aggressione avvenuta qualche minuto dopo le 8.

Si sta indagando in tutte le direzioni per far luce sull'agguato, ma le indagini si orientano verso l'ambiente privato e professionale. Lo si apprende da ambienti investigativi, anche se gli inquirenti non hanno abbandonato la pista politica. Gli agenti della Squadra Mobile e della Digos di Torino in queste ore stanno ascoltando parenti, vicini e colleghi di lavoro del politico. Nelle immagini delle telecamere dei negozi della zona si vedrebbe l'uomo arrivare poco prima delle 8.00, già con il casco in testa.

Quanto ad un possibile movente legato alle prese di posizione di Musy, non sfugge di certo agli investigatori la contestazione da lui subita lo scorso anno a Chiomonte dopo che si era espresso a favore della Tav, la linea ad alta velocità. Contestazione diffusa anche sul web. Una presa di posizione che potrebbe aver armato la mano di qualcuno? "E' presto per avvalorare un'ipotesi del genere. Certo, fu criticato apertamente e ad alta voce, ma si trattò -ragionano gli investigatori- di una contestazione piuttosto blanda. E Musy non è certo l'unico esponente politico che in questi mesi si è espresso in favore della Tav. L'hanno fatto in molti e con toni anche più accesi".

Si punta molto su quello che lo stesso Musy potrà raccontare agli inquirenti quando le sue condizioni di salute lo permetteranno, "quando avrà superato le conseguenze di quello che appare come qualcosa di più serio di una semplice intimidazione. Chi vuole intimidire qualcuno gli spara alle gambe, non esplode d'impulso 4-5 colpi d'arma da fuoco alla parte superiore del corpo". Un altro elemento, questo, che non viene sottovalutato dagli investigatori.

LATINA: EVENTI SISMICI, CONSIGLIO COMUNALE AD HOC CON ESPERTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*LATINA: EVENTI SISMICI, CONSIGLIO COMUNALE AD HOC CON ESPERTI*"

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

Mercoledì 21 Marzo 2012 15:56

LATINA: EVENTI SISMICI, CONSIGLIO COMUNALE AD HOC CON ESPERTI Scritto da com/sbe

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Latina, 21 mar - I geologi della Regione illustreranno al Consiglio Comunale di Latina la situazione in merito agli eventi sismici che da alcuni mesi si registrano nell'area pontina con epicentro Tor Tre Ponti a Latina. Il Consiglio Comunale e' convocato per martedì 27 marzo 2012 alle 10. Rende noto il Comune di Latina: "Si sono registrate da luglio ad oggi 14 eventi sismici di cui uno di magnitudo superiore a tre gradi e mezzo". Il presidente dell'assemblea Nicola Calandrini (Pdl) spiega: "Ho ritenuto necessario, insieme ai capigruppo, dare risposte concrete ed immediate alle preoccupazioni che la nostra opinione pubblica manifesta dall'inizio dei fenomeni. Dopo una breve ricognizione per trovare gli interlocutori esperti, abbiamo attivato un canale di azione comune con i tecnici regionali che saranno il nostro riferimento in questa fase e saranno loro a relazionare al consiglio ed a rispondere alle domande che i consiglieri vorranno porre". L'assessore alla protezione civile Gianluca Di Cocco oggi ha verificato personalmente nella zona di Tor Tre Ponti la situazione dei danni accorsi ad alcuni immobili, escludendo allo stato attuale pericoli di crollo. Intanto è stata predisposta una delibera di Giunta che prevede di attivare l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, per dare corso ad una idonea compagna di rilevamenti e studi specifici sull'attività sismica che interessa il territorio comunale; potenziare dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Comunale; la pubblicazione dell'opuscolo informativo sulle norme comportamentali in caso di eventi sismici nell'ambito delle sue obbligatorie attività istituzionali di informazione alla popolazione; l'Ufficio di Protezione Civile si attivi, con l'ausilio di tecnici della Protezione Civile Regionale, del geologo appositamente incaricato dall'Ufficio Ambiente, a redigere la zonizzazione sismica del comune di Latina e di eventuali professionisti tecnici volontari appartenenti agli ordini professionali competenti in materia, organizzati con immediatezza una giornata di formazione per il personale appartenente alle associazioni di volontariato della Protezione civile comunale sul tema specifico del sisma nel territorio di Latina; organizzare una campagna di informazione rivolta ai cittadini nella zona maggiormente interessata dalla percezione degli eventi sismici; promuovere una collaborazione con l'Università presente nell'area Pontina e gli ordini professionali, sulla base di protocolli d'intesa e opportune convenzioni, un progetto di stage che, ponendosi l'obiettivo di analizzare la situazione del patrimonio edilizio presente nell'area maggiormente interessata dalla percezione del sisma, migliori la gestione del territorio, e permetta agli studenti laureandi o neo laureati, o degli istituti tecnici superiori di integrare teoria e pratica nell'ambito di un progetto a partire dalla pianificazione al raggiungimento dell'obiettivo affiancando la Struttura della protezione civile dell'Ente Locale operando una mappatura dell'area oggetto dei movimenti sismici.

Terremoto in Messico, tanta paura ma niente danni

| America Oggi

America Oggi

"Terremoto in Messico, tanta paura ma niente danni"

Data: **21/03/2012**

Indietro

Terremoto in Messico, tanta paura ma niente danni 21-03-2012

CITTA' DEL MESSICO. Una grande paura e pochi danni è quello che lascia dietro di sé il sisma di 7,4 gradi che ieri all'ora di pranzo ha scosso il Messico per 40 lunghissimi secondi ed è stato avvertito da un capo all'altro del Paese ed in particolare sulla costa del Pacifico, in città come Acapulco, dove migliaia di turisti terrorizzati ed in preda al panico sono usciti da alberghi e negozi riversandosi in strada in cerca di un riparo sicuro.

Data l'alta magnitudo del sisma, nell'immediato si è temuto che fosse accaduto il peggio nel Paese che tra pochi giorni ospiterà la visita di Papa Benedetto XVI. E anche alla Casa Bianca, a Washington, si sono registrati momenti di fiato sospeso, dato che la figlia maggiore del presidente Barack Obama, Malia, si trova a passare le sue vacanze con la scuola a Oaxaca, dove la scossa è stata avvertita con forza.

Ma un primo bilancio delle autorità non segnala vittime e così come i suoi compagni Malia è "sana e salva".

Il presidente Felipe Calderon ha informato dal suo account Twitter, poco dopo la scossa, che non sono stati riportati "danni gravi". Si registrano in particolare problemi alla telefonia mobile e all'elettricità. Nessun danno grave è stato registrato nella capitale (devastata da un forte sisma nel settembre 1985) anche se, fanno sapere dalla Protezione Civile è possibile che alcuni problemi si siano verificati nei quartieri più antichi, con abitazioni prive di strutture solide.

Migliaia di abitanti di Città del Messico (a 400 km dall'epicentro), sono usciti in strada dagli edifici seguendo i piani di evacuazione a cui ormai sono abituati, dopo numerose esercitazioni. Un ponte è crollato sopra un microbus in un quartiere di Azcapotzalco, ma anche in questo caso, è rimasta ferita solo una persona.

Il governatore dello stato di Guerrero, Angel Aguirre ha fatto sapere che almeno 500 case sono rimaste danneggiate nella località di Ometepec (epicentro del sisma), Xochistlahuaca e Chilpancingo, ma anche in questo caso senza morti. Il Servizio sismologico nazionale (SSN) ha calcolato la magnitudo del movimento tellurico in 7,89 gradi, simile ai 7,9 gradi calcolati da altri Istituti statunitensi e poi rivista al ribasso a 7,4 gradi.

L'Aquila/3 anni dopo: inaugurato poliambulatorio a Villa Sant'Angelo**Asca**

"L'Aquila/3 anni dopo: inaugurato poliambulatorio a Villa Sant'Angelo"

Data: **21/03/2012**

Indietro

L'Aquila/3 anni dopo: inaugurato poliambulatorio a Villa Sant'Angelo

21 Marzo 2012 - 14:54

(ASCA) - Bologna, 21 mar - E' stato inaugurato a Villa Sant'Angelo in provincia dell'Aquila il nuovo poliambulatorio medico di base donato dall'Emilia-Romagna, a tre anni dal terremoto che ha duramente colpito le popolazioni e il territorio dell'Abruzzo. La sua costruzione e' uno dei due progetti (l'altro e' la centrale operativa 118 all'Aquila) approvati dalla Cabina regionale di regia istituita dal presidente della Giunta regionale Vasco Errani, con la partecipazione di Province, Comuni e Comunita' Montane, per coordinare gli aiuti del "sistema Emilia-Romagna" a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009.

Il nuovo polo sanitario e' stato realizzato con il finanziamento dall'azienda GD di Bologna mentre gli arredi sono stati acquistati grazie alle donazioni dei cittadini emiliano-romagnoli. Su indicazione della Giunta regionale, l'Agenzia regionale di Protezione civile attivo' all'indomani del terremoto un conto corrente postale (causale "Pro-Abruzzo") finalizzato alla raccolta di donazioni per sostenere la realizzazione dei progetti di rilevanza socio-sanitaria nelle aree colpite dal terremoto e stanziato un milione di euro.

Soddisfazione e' stata espressa dall'assessore regionale alla protezione civile Paola Gazzolo. "Tanti piccoli e importanti gesti di solidarieta' da parte singoli cittadini - ha sottolineato - si sono uniti al contributo determinante di un'impresa del nostro territorio, a dimostrazione di come la solidarieta' sia un tratto distintivo del tessuto sociale e produttivo dell'intera regione Emilia-Romagna".

Villa Sant'Angelo - insieme all'Aquila e Sant'Eusanio Forconese - e' uno dei tre Comuni in cui il sistema regionale di Protezione civile dell'Emilia-Romagna, per i sette mesi successivi al sisma, ha allestito e gestito i campi di assistenza alla popolazione.

All'inaugurazione del poliambulatorio hanno preso parte, oltre al sindaco di Villa Sant'Angelo Pier Luigi Biondi, dirigenti e funzionari dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia-Romagna, la presidente della GD Isabella Seragnoli e una rappresentanza sindacale dell'azienda.

com-res

Marche/Maltempo: Reggi (Anci), Governo rispetti impegni presi**Asca**

"Marche/Maltempo: Reggi (Anci), Governo rispetti impegni presi"

Data: **21/03/2012**

Indietro

Marche/Maltempo: Reggi (Anci), Governo rispetti impegni presi

21 Marzo 2012 - 11:34

(ASCA) - Roma, 21 mar - "A piu' di un mese di distanza nessun atto concreto ha fatto seguito agli impegni assunti dal Governo rispetto al ristoro delle spese sostenute dai Comuni per far fronte all'emergenza neve del febbraio scorso". E' questa la dichiarazione di Roberto Reggi, Sindaco di Piacenza e delegato ANCI alla Protezione Civile, in occasione del Marche Day, la protesta organizzata per oggi per sensibilizzare il Governo sulla necessita' di procedere al piu' presto al ristoro di tali somme. "A seguito dell'incontro con il Governo sull'Emergenza Neve del 9 febbraio a Palazzo Chigi - continua Reggi - la Presidenza del Consiglio ha infatti assunto l'impegno di farsi carico delle spese straordinarie sostenute dai Comuni per fronteggiare l'emergenza neve e di prevedere l'esclusione delle stesse dal Patto di Stabilita'. Nel frattempo, come ANCI, abbiamo cercato di raccogliere i primi dati sulle spese sostenute per l'emergenza maltempo".

"Da un primo monitoraggio - sottolinea - ci risulta che le spese affrontate dalle Amministrazioni della Regione Marche ammontano complessivamente a 36.568.000 euro, di cui ben 28.232.000 a carico dei Comuni. Si tratta di cifre che possono mettere a rischio l'equilibrio finanziario dei bilanci comunali, con gravi conseguenze sulla fornitura di servizi essenziali ai cittadini".

"Per questo - conclude - chiediamo che il Governo dia presto un seguito agli impegni assunti. Ribadiamo altresì con urgenza la richiesta di convocare una seduta di Conferenza Unificata straordinaria dedicata ai temi della Protezione Civile".

com-rus

Meteo: nuvole e piogge sull'Italia, ma da giovedì' torna il bel tempo**Asca**

"Meteo: nuvole e piogge sull'Italia, ma da giovedì' torna il bel tempo"

Data: **21/03/2012**

Indietro

Meteo: nuvole e piogge sull'Italia, ma da giovedì' torna il bel tempo

20 Marzo 2012 - 09:19

(ASCA) - Roma, 20 mar - Nuvole e piogge sull'Italia almeno fino a giovedì' quando il sole tornerà protagonista nel cielo del Belpaese. Secondo le previsioni meteo della Protezione Civile, un vortice depressionario, con moto retrogrado verso la Spagna, determina ancora condizioni di debole instabilità sulle regioni centro-settentrionali italiane, confinandole a fine giornata sulle regioni di nord-ovest. Tra domani e venerdì', la permanenza della struttura ciclonica tra la penisola Iberica e la Francia favorirà la rimonta del geopotenziale su quasi tutto il territorio italiano, con condizioni generali di bel tempo, eccetto una debole instabilità sul settore nord-occidentale.

Per oggi, al Nord, si prevede in genere poche nubi al nord, fatta eccezione per degli annuvolamenti sparsi sulle zone prealpine del Piemonte associati a deboli piogge. Da metà' giornata nuova generale tendenza all'aumento della nuvolosità, inizialmente senza alcun fenomeno associato, poi nella serata precipitazioni sparse tra basso Piemonte e Liguria.

Al Centro, cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso con deboli piogge o rovesci inizialmente su Lazio e Sardegna e poi in trasferimento a Umbria, Toscana e Marche. Sulle regioni adriatiche, pur in presenza di nubi, la giornata trascorrerà con tempo sostanzialmente stabile. Qualche schiarita più decisa sulle coste laziali nella seconda parte della giornata.

Al Sud, da parzialmente nuvoloso a nuvoloso per nubi medio-alte.

Per mercoledì', al Nord, nubi su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta ma con bassa probabilità di precipitazioni. Ampi rasserenamenti sulle restanti zone. Al Centro, poche nubi sulle regioni adriatiche, nuvolosità più diffusa sull'area tirrenica e sulla Sardegna. Al Sud, nuvolosità variabile in genere medio-alta.

Temperature in aumento al centro-nord e sulla Sardegna, con l'eccezione del Piemonte dove saranno invece stazionarie.

E ancora: giovedì', irregolarmente nuvoloso sul nord-ovest, stabile e soleggiato sul resto del Paese; possibili riduzioni di visibilità sulle zone pianeggianti durante la notte ed al primo mattino. Infine, venerdì' nubi sul nord-ovest, stabile e soleggiato sul resto del Paese; possibili riduzioni di visibilità sulle zone pianeggianti durante la notte ed al primo mattino.

red/map/rob

Marche/Maltempo: Anci, piena adesione a manifestazione**Asca**

"Marche/Maltempo: Anci, piena adesione a manifestazione"

Data: **21/03/2012**

Indietro

Marche/Maltempo: Anci, piena adesione a manifestazione

21 Marzo 2012 - 12:17

(ASCA) - Roma, 21 mar - Piena adesione e condivisione delle ragioni che hanno portato in Piazza Montecitorio gli amministratori locali della Regione Marche e' stata espressa dall'Associazione dei Comuni italiani (Anci).

La manifestazione davanti alla Camera dei Deputati ha visto infatti la presenza, tra i tanti amministratori locali marchigiani, del Segretario Generale dell'Associazione, Angelo Rughetti che ha colto l'occasione per ribadire la richiesta dell'Anci di una convocazione straordinaria della Conferenza Unificata totalmente dedicata al tema della Protezione Civile, "all'interno della quale risolvere finalmente la questione dei rimborsi per le spese sostenute dalle amministrazioni locali nel corso della emergenza neve del febbraio scorso. Rimborsi che sono stati assicurati ma dei quali, ad oggi, non se ne sa nulla".

com-rus

Costa Concordia: prosegue recupero idrocarburi, domani ritorna Gabrielli**Asca**

"Costa Concordia: prosegue recupero idrocarburi, domani ritorna Gabrielli"

Data: **22/03/2012**

Indietro

Costa Concordia: prosegue recupero idrocarburi, domani ritorna Gabrielli

21 Marzo 2012 - 19:08

(ASCA) - Roma, 21 mar - Sono proseguite per tutta la scorsa notte e per tutta la giornata di oggi le operazioni, condotte dai tecnici delle societa' Smit Salvage e Neri, di recupero degli idrocarburi presenti nella sala macchine della nave Costa Concordia. Lo comunica una nota della Protezione Civile riferendo sull'attivita' della struttura del Commissario delegato per l'emergenza per il naufragio della nave Costa "Concordia" e annunciando che nel pomeriggio di domani, il Commissario delegato, Prefetto Franco Gabrielli, sara' sull'Isola del Giglio per incontrare gli abitanti e fornire loro, come gia' successo piu' volte, una puntuale informazione sulle attivita' in corso e su quelle programmate.

Il personale della Capitaneria di Porto, della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco, prosegue la nota, ha svolto l'ordinaria attivita' di sopralluogo e assistenza in mare. Il personale subacqueo della Capitaneria e dei Vigili del Fuoco ha condotto le operazioni di ispezione e controllo dello scafo. E' stato svolto, inoltre, il monitoraggio dei marker, utili a registrare i movimenti dello scafo, presenti a poppa e a prua della Costa Concordia.

Non risultano anomalie da segnalare ne' nei movimenti della Costa Concordia monitorati dagli esperti del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Universita' di Firenze, ne' nei rilevamenti ambientali assicurati da Ispra e Arpat.

[com-map/sam/](#)

Forte scossa di terremoto in Messico Il presidente: non ci sono danni gravi

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 21/03/2012

Indietro

MONDO

21-03-2012

Forte scossa di terremoto in Messico Il presidente: non ci sono danni gravi

DAL NOSTRO INVIATO A CITTÀ DEL MESSICO

«No, non è come le solite scosse, è più forte», grida Juan, mentre scende a precipizio le scale e schizza dall'uscita di emergenza. Per quaranta, forse cinquanta secondi alle 12 (ora locale) la terra in Messico ha tremato. In modo tanto intenso da spaventare perfino la gente della popolosa megalopoli, abituata alle scosse. A migliaia si sono riversati per la strada. Nel centralissimo Paseo de la Reforma in tanti sono usciti dagli uffici e si sono ammassati in preda al panico. Nell'elegante Colonia Condesa il quartiere più snob della città, le persone sono uscite dai ristoranti, terrorizzate. In effetti il sisma è stato forte: 7.8 gradi Richter secondo gli esperti messicani, 7.6 in base al servizio geologico Usa. Il movimento tellurico, poi, si è registrato ad appena dieci chilometri di profondità. Fortunatamente, però, il terremoto non ha causato vittime né seri danni nel Paese.

I telefoni sono andati in tilt per un ora, si è avuto qualche black out ma i trasporti pubblici e gli ospedali hanno continuato a funzionare. Nemmeno in prossimità dell'epicentro, individuato a un migliaio di chilometri dalla capitale, sulla costa pacifica, esattamente nello Stato di Guerrero, appena fuori dalla città di Omepetec: qui diversi edifici sono stati danneggiati e si è registrato qualche ferito lieve, paura anche ad Acapulco. «Un grande spavento collettivo, ma grazie a Dio non abbiamo nessun morto da piangere, nemmeno in prossimità dell'epicentro», ha detto ieri in diretta tv il presidente Felipe Calderón.

Lucia Capuzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evacuazione dall'ospedale di Puebla nello Stato di Guerrero (Reuters)

Boni non si dimette: estraneo ai fatti, vado avanti E tra Formigoni e l'Idv volano gli insulti in aula

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 21/03/2012

Indietro

CRONACA

21-03-2012

Boni non si dimette: estraneo ai fatti, vado avanti E tra Formigoni e l'Idv volano gli insulti in aula

DA MILANO NELLO SCAVO

A definire «pirla» un consigliere regionale non si rischia una querela per diffamazione. Il governatore della Lombardia Roberto Formigoni ne è sicuro: «Dare del pirla a Zamponi (capogruppo lombardo dell Idv, ndr) non è reato». È andata avanti così la surreale giornata politica della Regione Lombardia, attraversata da una serie di scandali giudiziari, dopo un botta e risposta in consiglio regionale tra Formigoni e l esponente dell Idv, apostrofato dal governatore che a sua volta si era visto accusare di non aver mai lavorato in vita sua e di aver vissuto solo di politica.

Quello di ieri avrebbe dovuto essere il giorno in cui il leghista Davide Boni avrebbe dovuto spiegare all assemblea da lui presieduta come stanno le cose nella vicenda che lo vede indagato per corruzione. L esponente del Carroccio, però, si è rifiutato di entrare nel merito dell accusa pur ribadendo «ancora una volta la mia totale estraneità ai fatti». E con 42 no e 29 sì, è stata respinta la mozione con cui l opposizione chiedeva un passo indietro da parte dei consiglieri sottoposti a indagine giudiziaria, tra i quali Boni. Più loquace Romano La Russa, assessore alla Protezione civile, accusato per finanziamento illecito al Pdl. «Non mi sono mai stati dati soldi ha spiegato si tratta di un contributo di un amico dirigente del Pdl, un carissimo amico, che come contributo elettorale, di sua spontanea volontà, ha deciso di stampare dei manifesti e un pò di santini per due campagne elettorali». In tutto «4- 5mila euro che per errore, non sono stati registrati. Un errore tecnico e burocratico».

Ma a tenere banco è stata la polemica Formigoni- Idv. Prontamente l ufficio stampa della Regione ha fornito i precedenti professionali del governatore (insegnante, giornalista, assistente universitario), replicando alle accuse partite dai banchi dell opposizione. «Si rallegrino e tranquillizzino, dare del pirla a Zamponi non è reato», ha detto Formigoni nel suo intervento in risposta alla richiesta del capogruppo Idv di censurare l offesa mentre l opposizione, in segno di protesta, lasciava l aula. «Io sono stato insultato e offeso in Aula dal consigliere Zamponi, non viceversa», ha replicato il presidente della Regione al capogruppo del Pd, Luca Gaffuri, che in un comunicato aveva dichiarato che «dopo l ennesima volgarità vogliamo un altro presidente».

Il dibattito ha avuto una coda giurisprudenziale. Formigoni ha infatti citato due sentenze «secondo cui il termine 'pirla' ha precisato è inidoneo a ledere l onore e il prestigio perfino di un pubblico ufficiale che presti un pubblico servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lombardia

Giornata rovente in Regione dopo le inchieste per corruzione L opposizione protesta contro il governatore e lascia l aula
Davide Boni

Messico: forte terremoto**Comunicati-Stampa.net**

"Messico: forte terremoto"

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

Messico: forte terremoto

Martedì 20 Marzo 2012 forte scossa avvertita in Messico.

21/03/12 - Ieri, 20 Marzo 2012, un terremoto di intensità pari a 7,6 Magnitudo ha investito il Messico alle ore 18:02 italiane con epicentro distante all'incirca 180 Km da Acapulco.

La scossa ha insistito per circa 40 secondi ed è stata avvertita in tutto il Messico.

A causa della forte scossa un ponte pedonale è crollato, ma, per il momento, non si hanno notizie riguardanti vittime o feriti; la popolazione, impaurita e confusa, si è riversata in strada.

Per rimanere sempre aggiornati consultate la nostra pagina Meteo Italia.

PUBBLICATO DA

Ivonne Carpinelli

Responsabile pubblicazioni

di Centro Meteo Italiano

(Fonte notizia: Ultime Notizie)

Acqua: il mondo ha sete. Più di 2 miliardi di persone non dispone di risorse idriche sicure e incontaminate. Serve più agricoltura

Comunicati.net

"Acqua: il mondo ha sete. Più di 2 miliardi di persone non dispone di risorse idriche sicure e incontaminate. Serve più agricoltura"

Data: **21/03/2012**

Indietro

Home » Istituzioni » Varie

Acqua: il mondo ha sete. Più di 2 miliardi di persone non dispone di risorse idriche sicure e incontaminate. Serve più agricoltura

Allegati comunicato 142.doc 21/mar/2012 11.25.27 Confederazione italiana agricoltori

Acqua: il mondo ha sete. Più di 2 miliardi di persone non dispone di risorse idriche sicure e incontaminate. Serve più agricoltura

In occasione della Giornata mondiale, il presidente della Cia Giuseppe Politi ribadisce l'esigenza di una nuova politica globale dell'utilizzo sostenibile delle risorse idriche. Garantire l'accesso all'oro blu significa anche rispondere al problema alimentare del Pianeta. E ora bisogna puntare seriamente sulle tecniche agricole volte al risparmio idrico.

“La mancanza d'acqua uccide di più di una guerra. E ancora oggi il “bollettino” è allarmante: nel mondo oltre un miliardo di persone ha sete, mentre in più di 2,4 miliardi non possono contare sulla disponibilità di una risorsa sicura e incontaminata, e di questi ben 8 milioni muoiono a causa di malattie legate all'oro blu. Tra queste, otto su dieci vivono in aree rurali. Ma il peggio è che l'incremento demografico e la crescente urbanizzazione faranno lievitare la domanda di questo bene prezioso, non solo per il consumo diretto, ma soprattutto per la produzione di cibo, che dovrà aumentare tra il 70 e il 100 per cento entro il 2050, quando ad abitare il Pianeta saremo in 9 miliardi”. Lo ha sostenuto il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua che si celebra domani 22 marzo.

“Di fronte alla sfida della sicurezza alimentare globale, la disponibilità di ‘oro blu’ gioca un ruolo fondamentale -continua Politi-. È la Fao a sottolineare che mentre ognuno di noi ha bisogno di una quantità di acqua potabile fra i due e i quattro litri al giorno, ci vogliono fra i duemila e i cinquemila litri di acqua per produrre il cibo che una persona mangia tutti i giorni. I riflessi della mancanza d'acqua, quindi, mettono a rischio lo stesso futuro alimentare nel mondo. E la questione non interessa soltanto i territori dell'Africa: il fenomeno della desertificazione, legato ai cambiamenti climatici, ci riguarda da vicino -spiega il presidente confederale- e mette a rischio la produzione alimentare, proprio perché alla mancanza d'acqua è legata la qualità del suolo e, quindi, la sua capacità produttiva. Basti pensare che le zone dell'Europa soggette a stress idrico sono destinate a passare dal 19 per cento odierno al 35 per cento nel decennio 2070. In Italia ben il 21 per cento del territorio è attualmente a rischio di desertificazione. E si arriva al 41 per cento, se si considerano solo le regioni centro meridionali. Fenomeno che negli ultimi 40 anni ha determinato un calo del 30 per cento della capacità di ritenzione e di regimazione delle acque, compromettendo le coltivazioni e accrescendo di tanto le situazioni di rischio idrogeologico”.

“In questo senso -sostiene il presidente della Cia- è fondamentale lavorare a uno sviluppo agricolo ecosostenibile, che sia in grado di garantire l'approvvigionamento alimentare, senza contribuire allo sfruttamento delle risorse. È per questo che la Confederazione, nel rinnovare l'appello ad uno sviluppo dell'agricoltura per dare risposte adeguate all'esigenza di cibo nel Pianeta, punta sulla tutela del territorio come leva dello sviluppo e della competitività aziendale e si dimostra disposta a fare i conti seriamente con la sfida del risparmio idrico in campo agricolo”.

“La riduzione di capacità di ritenzione del suolo e di regimazione delle acque, associata alla forte diminuzione delle precipitazioni atmosferiche nell'ultimo decennio in tutta Italia (meno 20 per cento al Sud, meno 15 per cento al Nord e

Acqua: il mondo ha sete. Più di 2 miliardi di persone non dispone di risorse idriche sicure e incontaminate. Serve più agricoltura

meno 9 per cento al Centro), infatti, impongono di aprirsi a nuovi scenari della ricerca tecnologica, che -conclude Politi- prevedono coltivazioni resistenti alla siccità e alla sempre maggiore salinizzazione dei terreni e alle tecniche d'irrigazione sempre più volte al risparmio idrico”.

Settore Comunicazione e Immagine

CIA- Confederazione italiana agricoltori

Via Mariano Fortuny, n. 20

00196-ROMA

Tel. 06-3227008

Fax 06-3208364

E-mail: cia.informa@cia.it

Terremoto terrorizza i turisti ad Acapulco ma i danni sono pochi**Corriere della Sera**

""

Data: **21/03/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Esteri data: 21/03/2012 - pag: 25

Terremoto terrorizza i turisti ad Acapulco ma i danni sono pochi

CITTÀ DEL MESSICO La terra ha tremato ieri in Messico seminando il panico per le strade. Una scossa di magnitudo 7.4 nella scala Richter ha colpito lo Stato di Oaxaca, una zona considerata dagli esperti ad altissimo rischio. Ad Acapulco, la città più vicina all'epicentro meta di tanti turisti italiani, centinaia di persone sono uscite in preda al panico da negozi e alberghi della costa in cerca di luoghi dove proteggersi. Per ora però non si registrano né danni, né vittime. Lo ha assicurato la responsabile della Protezione Civile federale Laura Gurza spiegando che gli Stati colpiti dal sisma sono Guerrero, Oaxaca, Puebla, Tabasco e il Distretto Federale, dove si trova la capitale. Il terremoto ha causato un po' trambusto anche alla Casa Bianca perché la figlia maggiore del presidente Barack Obama, Malia, è in questi giorni in vacanza in Messico ad alcune centinaia di chilometri dalla zona dell'epicentro. Ma la portavoce della First Lady Michelle Obama ieri ha assicurato che la ragazza «è sana e salva e non è mai stata in pericolo».

*Formigoni insulta il capogruppo idv Le proteste in aula***Corriere della Sera**

""

Data: 21/03/2012

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Primo Piano data: 21/03/2012 - pag: 14

Formigoni insulta il capogruppo idv Le proteste in aula

«Pirla» all'avversario. «Ora si dimetta»

MILANO «Altro che Celeste, questo ricorda sempre più Bossi» dice un consigliere di sinistra. Roberto Formigoni ieri è sbottato. E quella sicurezza un po' sprezzante, che da un mese gli fa ripetere di essere tranquillo e sereno nonostante gli avvisi di garanzia in serie che si sono abbattuti sul Pirellone, per un attimo è sembrata dissolversi. Nell'aula di Consiglio regionale, quello dove uno su otto ha un avviso di garanzia in tasca, il governatore ha inveito a muso duro contro il capogruppo dell'Italia dei valori. «Informati, pirla». L'ignoranza addebitata al dipietrista Stefano Zamponi? I trascorsi lavorativi del presidente. Che lo stesso Formigoni elencherà da lì a poco, ancora a microfono: insegnante di storia e di filosofia nei licei classici («anche prima della laurea, per mantenersi all'università»), insegnante di italiano al liceo scientifico e all'istituto tecnico, assistente universitario, giornalista in varie testate, con stage a Epoca e alla redazione parigina della France-Press, ricercatore presso alcuni istituti post-universitari». Nervosismo. E come potrebbe essere altrimenti? Tra avvisi di garanzia della Procura e mozioni di sfiducia in aula, al Pirellone ormai è di scena uno psicodramma quotidiano e collettivo. «Ma figuriamoci», ribatte Formigoni: «Il nervosismo l'ho visto tra le opposizioni che sono divise al loro interno. C'è chi chiede le dimissioni di qualcuno e chi dice che Formigoni deve rimanere ma deve mettere nuovi assessori. Quando si strumentalizza poi si va in difficoltà». «Informati, pirla». Zamponi chiederà a caldo scuse e spiegazioni e poi anche l'istituzione di un giurì d'onore. Prima il dito medio fuori da Palazzo Grazioli, poi quella conversazione galeotta ripresa da una telecamera del Fatto Quotidiano in cui il governatore si congratula con il capogruppo dell'Udc («Quelli della sinistra ti hanno applaudito e invece li hai inc... tutti») e ieri il «pirla». «Basta volgarità, basta con questo presidente, la Lombardia merita ben altro», l'appello del capogruppo del Pd, Luca Gaffuri. Le opposizioni ieri hanno lasciato l'aula, mentre Formigoni metteva a verbale che «pirla» non è da considerarsi un insulto «ma un'espressione usata anche come intercalare che non lede l'onore e il prestigio di una persona». E quindi? «E quindi stiano tranquilli. Dare del pirla a Zamponi non è reato», scandirà il governatore in un'aula rimasta semivuota per l'Aventino delle opposizioni. «È stata una mattinata terribile. Terribile per il senso smarrito dell'istituzione, terribile per la democrazia stessa», sospirerà poi Chiara Cremonesi di Sel. Una mattinata aperta con il ritorno tra i banchi della presidenza dell'aula di Davide Boni, il leghista accusato di corruzione per un giro di presunte mazzette a Cassano d'Adda. «Sono estraneo ai fatti e non mi dimetto», la sintesi della sua brevissima relazione all'aula. Bocciata a maggioranza, nonostante il voto segreto, la mozione che ne chiedeva le dimissioni da presidente. E Romano La Russa? L'assessore alla Protezione civile ha incassato ieri la rinnovata fiducia di Formigoni. «Si tratta di un'irregolarità burocratica, di un errore tecnico». Niente dimissioni, insomma. E Angelo Giammarino, il penultimo della serie di indagati del Pirellone? Assente giustificato: ragioni di salute. Regolarmente in aula invece Nicole Minetti. Assai irritata però per i continui flash dei fotografi. «Basta riprendere il sedere», è sbottata alla buvette. Nervosa, anche lei. Andrea Senesi RIPRODUZIONE RISERVATA

Difesa del suolo: 10mln di euro per interventi in seguito all'alluvione di novembre in Liguria

Fai info - (tut)

Fai Informazione.it*"Difesa del suolo: 10mln di euro per interventi in seguito all'alluvione di novembre in Liguria"*Data: **22/03/2012**

Indietro

Difesa del suolo: 10mln di euro per interventi in seguito all'alluvione di novembre in Liguria

2

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

22/03/2012 - 3.55 Dieci milioni di euro per interventi di difesa del suolo, in seguito ai danni causati dall'alluvione del novembre scorso in Liguria, in particolare nel genovese. Questa la somma trasferita dal ministero dell'Ambiente al presidente della Regione Liguria e commissario delegato per il superamento dell'emergenza, Claudio Burlando. Lo stanziamento era previsto nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio [...] Articoli correlati Massima attenzione della Protezione Civile per Liguria di Ponente e Piemonte; Domenica attesa la piena del Po a Torino Regione Liguria: un progetto per recupero e rivalutazione di terreni incolti ed abbandonati 5 per mille al Parco Nazionale del Gran Paradiso: 11.300 mila [...]

RIMINI - Un volo di palloncini bianchi e rosa nel cielo di Rimini e una lettera, affettuosa, dei suo...**Gazzettino, Il**

""

Data: 21/03/2012

Indietro

Mercoledì 21 Marzo 2012,

RIMINI - Un volo di palloncini bianchi e rosa nel cielo di Rimini e una lettera, affettuosa, dei suoi compagni di asilo hanno salutato, per l'ultima volta, Dayana Arlotti, la bimba di 5 anni scomparsa nel naufragio della Costa Concordia insieme al padre Williams, lo scorso 13 gennaio. Ieri si sono celebrati i funerali. All'uscita dei feretri, sul sagrato del duomo di Rimini, sono volati in cielo tanti palloncini a forma di cuore, bianchi e rosa, e alcuni dorati a forma di lettere a comporre il nome Dayana. Li avevano preparati i bambini dell'asilo "La Giostra" frequentato a Rivabella dalla piccola. Il vescovo di Rimini, mons. Francesco Lambiasi, ha detto: «Quella della Costa Concordia è stata una catastrofe devastante che si doveva e si poteva evitare, e di cui altri hanno il dovere, davanti al tribunale divino e alla giustizia umana, di assumersi la gravissima responsabilità. Non è stato Dio a distrarsi quel 13 gennaio, né a rendersi latitante al largo dell'isola del Giglio».

Cristina, una mamma dei bimbi dell'asilo ha poi letto davanti all'altare una lettera preparata dai bambini presenti in duomo vicino a un grande disegno colorato. «Siamo i tuoi compagni di scuola, non c'è giorno che noi non ti ricordiamo. Lo sappiamo che sei in paradiso e ti stai divertendo tanto. Ti chiediamo di aiutare la tua mamma a sopportare le difficoltà, stalle sempre vicino e non ti dimenticare di noi, sei il nostro angelo custode».

Dayana e il papà Williams Arlotti riposeranno nel cimitero di Rimini, l'uno accanto all'altra. Al rito funebre era presente anche il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli.

☪³

Marche day, Ricci: "il Governo rispetti gli impegni"

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Marche day, Ricci: "il Governo rispetti gli impegni""

Data: **21/03/2012**

Indietro

Marche day, Ricci: "il Governo rispetti gli impegni"

Ha visto anche l'adesione di ANCI e Upi la manifestazione di oggi a Roma, organizzata dal Presidente della provincia di Pesaro e Urbino Matteo Ricci che chiede al Governo il riconoscimento dello stato di emergenza, il rispetto degli impegni in fatto di rimborsi e lo svincolo dal patto di stabilità

Mercoledì 21 Marzo 2012 - Attualità -

Corteo dei mille da piazza Venezia. Schieramento di gonfaloni, marea di fasce tricolori. Matteo Ricci, Presidente della provincia di Pesaro e Urbino guida l'esodo dell' "orgoglio marchigiano".

Ha avuto luogo oggi a Roma l'annunciato ed atteso "Marche day", la manifestazione lanciata dal presidente Ricci e promossa da Province, Comuni, Camere di Commercio, associazioni di categoria e sindacati della regione, con l'obiettivo di "ottenere il riconoscimento dal Governo dei danni causati dal terremoto bianco del febbraio scorso e dall'alluvione dello scorso anno".

"Difendiamo la nostra gente e l'Italia - ha dichiarato Ricci - Chiediamo di ripristinare il principio di solidarietà nazionale, perché altrimenti non sta insieme il Paese. La nostra non può e non deve essere considerata una regione di serie B. Per l'alluvione sono arrivati 25 milioni: bene, ma è solo il primo passo. Per i danni neve, la partita per il riconoscimento deve ancora cominciare".

E aggiunge: "E' necessario che il Governo rispetti gli impegni presi per il rimborso delle spese dell'emergenza. Prioritario, poi, lo svincolo dal patto di stabilità. Altrimenti i Comuni non chiudono i bilanci. Gli enti locali sono visti come fonte di spesa. E ormai sono diventati, tra tagli e vincoli del patto, elementi che deprimono l'economia. Invece operano per il territorio e per la coesione sociale". "Chiediamo - conclude il presidente della Provincia - il riconoscimento dello stato d'emergenza, su cui ancora non ci sono risposte, e un impegno specifico sull'agricoltura, per un recupero dei costi relativi ai danni subiti e uno sforzo sui beni culturali".

E pare che qualcosa si sia mosso: una telefonata giunta a Ricci in mattinata dalla segreteria del Presidente del Consiglio Monti assicura che il Premier sta seguendo con attenzione la vicenda. Inoltre in giornata un gruppo di parlamentari e amministratori sarà ricevuto dal sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico Claudio De Vincenti e lunedì prossimo ci sarà un vertice con il Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca.

Matteo Ricci, che nel pomeriggio incontrerà Gianfranco Fini, attribuisce questi segni di attenzione anche della mobilitazione di oggi e, rivolgendosi al popolo del "Marche day" esclama: "Sono orgoglioso di voi".

Sul palco è una lunga successione di Amministratori locali, tutti concordi nell'affermare come la situazione sia insostenibile e quanto sia necessario un deciso intervento del Governo.

"L'iniziativa di oggi è appropriata per andare in profondità. - così Gian Mario Spacca, Presidente della Regione Marche - Le calamità del 2011 e dello scorso anno hanno inferto ferite profonde a tutti i nostri cittadini, colpendo al cuore anche le attività produttive. Saremo civili ma fermi nelle nostre richieste verso il governo. Stiamo ottenendo già risultati, specie sul fronte alluvione, grazie ai buoni rapporti, tra l'altro, con la Protezione civile. Ma abbiamo bisogno di rassicurazioni sul resto».

Presenti alla manifestazione anche il presidente dell'Upi Giuseppe Castiglione, e alcuni parlamentari: Massimo Donadi (IdV), Luca Paolini (Lega) e Remigio Ceroni (PdL).

Marche day, Ricci: "il Governo rispetti gli impegni"

Anche il segretario del Pd, Pierluigi Bersani, ha lanciato un chiaro messaggio: "Credo che con la vostra manifestazione possa riprendere slancio il concetto di solidarietà nazionale, che ormai da troppo tempo manca nel Paese. Il giorno che è stata approvata la tassa sulle disgrazie, ho sottolineato che era in corso una deriva culturale. Perché è sulle disgrazie che nasce la solidarietà e solo da questa può svilupparsi il senso di comunità umana e nazionale". E prosegue: "Ora la norma è stata cancellata dalla Consulta ma non si è ripristinato il concetto positivo sul pagamento collettivo delle disgrazie. Su questo stiamo lavorando seriamente in parlamento".

Piena adesione e condivisione delle ragioni che hanno portato in Piazza Montecitorio gli amministratori locali della Regione Marche e' stata espressa anche da ANCI, l'Associazione dei Comuni italiani. Il Segretario Generale dell'Associazione, Angelo Rughetti ha colto l'occasione per ribadire la richiesta dell'ANCI di una convocazione straordinaria della Conferenza Unificata totalmente dedicata al tema della Protezione Civile "all'interno della quale risolvere finalmente la questione dei rimborsi per le spese sostenute dalle amministrazioni locali nel corso della emergenza neve del febbraio scorso. Rimborsi che sono stati assicurati ma dei quali, ad oggi, non se ne sa nulla".

red/pc

fonte: uff stampa Provincia PU / Anci

Siccità in Veneto: allarme di Coldiretti

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Siccità in Veneto: allarme di Coldiretti"

Data: **21/03/2012**

Indietro

Siccità in Veneto: allarme di Coldiretti

Allarme siccità in Veneto lanciato da Coldiretti: nel mese di marzo, le precipitazioni nel Nord Est sono state inferiori addirittura dell'86% rispetto al passato

Mercoledì 21 Marzo 2012 - Dal territorio -

Coldiretti lancia l'allarme per la siccità in Veneto: troppo caldo, poca pioggia e terreni che tra poco dovranno essere seminati, trasformati in una 'crosta di terra'. Le brevi precipitazioni di questi giorni - brevi temporali e qualche grandinata, come in provincia di Rovigo e nel Padovano - non sono sufficienti a migliorare la situazione ed a sollevare gli agricoltori veneti dalla loro preoccupazione, cresciuta negli ultimi mesi. Come ha sottolineato la Coldiretti: "L'insolito caldo di questo marzo, che registra temperature superiori rispetto alla media, è stato segnato anche dalle basse precipitazioni che nel Nord Est sono state inferiori addirittura dell'86 per cento rispetto al passato. E le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: "I trattori, anche dopo la pioggia di ieri fanno ancora nuvole di polvere durante la lavorazione dei campi. È evidente che i pochi millimetri non sono stati assorbiti dalle zolle né hanno alzato i livelli dei fiumi e dei laghi che risentono ancora della carenza di risorsa idrica invernale".

Il clima instabile preoccupa gli agricoltori che temono che eventuali piogge intense provocherebbero più danni che benefici, dato che il terreno troppo arido non sarebbe in grado di assorbirle. In questa regione è ancora vivo il ricordo dell'alluvione del 2010; proprio ieri a Venezia, il capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha spiegato: "Per mettere in sicurezza il territorio italiano servono 41 miliardi di euro, ma non ci sono né i soldi né i tempi per tradurre gli eventuali investimenti in opere"

RED/JG

Regione ER, danni neve: quantificato l'ammontare

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Regione ER, danni neve: quantificato l'ammontare"

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

Regione ER, danni neve: quantificato l'ammontare

La Regione Emilia Romagna rende nota la stima dell'ammontare dei danni causati dalle nevicate e dalle mareggiate del febbraio scorso

Mercoledì 21 Marzo 2012 - Dal territorio -

Ammontano complessivamente a oltre 396 milioni di euro, più 75 milioni di spese straordinarie sostenute dagli Enti locali per l'emergenza, i danni causati in Emilia-Romagna dalle eccezionali nevicate, dalle forti gelate e dalle mareggiate nel periodo dall'1 al 18 febbraio scorsi.

Lo fa sapere la Regione in una nota, dopo aver coordinato la ricognizione dei danni alle infrastrutture, alle strutture pubbliche, alle attività produttive e agli edifici privati. Le ripercussioni nell'area colpita sono state valutate esaminando la tipologia dei danni agricoli e alle attività produttive, e quelli relativi alle infrastrutture e al patrimonio pubblico. I dati sono stati inviati al Dipartimento nazionale di Protezione civile, chiedendo l'attivazione del Fondo di Solidarietà dell'Unione europea.

RED/JG

Fonte: Regione Emilia Romagna

Giglio, emergenza Concordia: si svuota la sala macchine

- Istituzioni - Istituzioni - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Giglio, emergenza Concordia: si svuota la sala macchine"

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

Giglio, emergenza Concordia: si svuota la sala macchine

La struttura commissariale ha reso noto il consueto aggiornamento degli interventi in corso sulla Nave Concordia: ieri aspirati 90 metri cubi di idrocarburi dalla sala macchine

Mercoledì 21 Marzo 2012 - Istituzioni -

Le condizioni meteo marine favorevoli hanno consentito ai tecnici delle società Smit Salvage e Neri di aspirare, nella giornata di ieri, 90 metri cubi di idrocarburi presenti all'interno della sala macchine della nave Costa Concordia. Il personale della Capitaneria di Porto e della Polizia di Stato ha svolto l'ordinaria attività di sopralluogo e assistenza in mare. Il personale subacqueo della Capitaneria e della Polizia ha monitorato i marker, utili a registrare i movimenti dello scafo, presenti a poppa e a prua della Costa Concordia.

Non risultano, infine, anomalie da segnalare né nei movimenti della Costa Concordia monitorati dagli esperti del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, né nei rilevamenti ambientali assicurati da Ispra e Arpat.

RED/JG

Fonte: Dipartimento Protezione Civile

Ⓔö³

Terremoto in Messico, paura per la figlia di Obama

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 21/03/2012

Indietro

Cronache

21-03-2012

A CITTÀ DEL MESSICO E ACAPULCO**Terremoto in Messico, paura per la figlia di Obama*****Tre scosse (la prima di magnitudo 7.4) ma pochi danni. La Casa Bianca: «Malia sta bene»***

La terra ha tremato in Messico. Un sisma di magnitudo 7.6 è stato registrato vicino ad Acapulco, a 25 km dalla città di Ometepe, nel sud. Il terremoto è stato avvertito anche negli edifici di Città del Messico. L'Istituto sismologico degli Stati Uniti aveva prima fornito un grado 7.4 di magnitudo.

L'epicentro del sisma è stato localizzato nello Stato di Guerrero a una profondità di 17 chilometri. Nella capitale, dove vi sarebbe stato un ferito non grave, sono saltate le comunicazioni di telefonia cellulare. «Non sono stati registrati danni significativi», ha scritto sul suo account Twitter il presidente messicano, Felipe Calderon. Momenti di ansia anche alla Casa Bianca quando si è diffusa la notizia della forte scossa di terremoto in Messico, dove si trova in vacanza la figlia maggiore del presidente Barack Obama, Malia. La ragazza «è sana e salva e non è mai stata in pericolo», ha poi assicurato la portavoce della First Lady Michelle Obama, spiegando che la tredicenne si trova ad alcune centinaia di chilometri dalla zona epicentro del sisma.

Anche ad Acapulco il sisma non sembra aver causato danni ma solo una grande paura. La protezione civile ha fatto sapere che qualche «problema» potrebbe essersi verificato tra lo Stato di Guerrero e Oaxaca. «Stiamo controllando», ha detto un portavoce. Inoltre, ha precisato il Centro per l'allerta tsunami del Pacifico, «si è originato uno tsunami con effetti localizzati» ma non tali da far scattare un allarme. Si è trattato del più potente terremoto che abbia scosso Città del Messico dal 1985, quando si registrò una scossa di magnitudo 8.1. Una seconda e una terza scossa di 5.3 e 5.1 gradi della scala Richter ha scosso il Messico, mezz'ora più tardi rispetto al primo. L'epicentro è stato individuato a 47 chilometri a sud ovest di Tlaxiaco, nello stato di Oaxaca, sempre sulla costa pacifica, ma a grande distanza da dove è stato registrato il primo, secondo quanto ha informato il Servizio sismologico nazionale.

«Questa zona è considerata una delle più pericolose al mondo e in linea teorica, sulla base di calcoli di probabilità, non si può escludere che nell'arco di 500-1.000 anni possa essere colpita da un terremoto di magnitudo superiore a 9», osserva il sismologo Salvatore Barba, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Terremoto in Messico. La figlia di Obama è in vacanza a Oaxaca**Julie news**

"Terremoto in Messico. La figlia di Obama è in vacanza a Oaxaca"

Data: **21/03/2012**

Indietro

LA SCOSSA DI MAGNITUDO 7,6 NON HA PROVOCATO DANNI GRAVI

Terremoto in Messico. La figlia di Obama è in vacanza a Oaxaca

Il sisma è durato 40 secondi. Tanta paura per strada

ore 09:35 -

OAXACA (MESSICO) - La scossa di terremoto che ha colpito il sud-ovest del Messico, a meno di 200 chilometri dalla località turistica di Acapulco, ha causato pochi danni e tanta paura nelle città del paese. È stata colpita anche la storica città messicana di Oaxaca, dove era in vacanza la primogenita del presidente americano Barack Obama, la tredicenne Malia. La ragazza "è sana e salva e non è mai stata in pericolo", ha dichiarato la portavoce della First Lady Michelle, Kristina Schake. Malia sta trascorrendo una breve vacanza con 12 compagni di classe, protetta da 25 agenti del Secret Service, l'unità che si occupa della sicurezza del presidente e dei membri della sua famiglia. La città dove si trova la figlia di Obama è ad alcune centinaia di chilometri dall'epicentro del sisma che ieri all'ora di pranzo ha colpito il Messico. Sono stati 40 secondi di paura che hanno fatto tremare il paese da una costa all'altra, senza però causare grossi danni. L'unico effetto di rilievo è stato il panico scatenato ad Acapulco, dove migliaia di turisti si sono precipitati in strada, uscendo dai negozi e dagli alberghi. È stato lo stesso presidente messicano Felipe Calderon a informare la popolazione tramite Twitter: "Aún no se reportan daños mayores" (Non sono segnalati danni gravi).

Pino Neri Acerra. Un incendio di notevoli proporzioni è divampato ieri sera nel grande sito ...**Mattino, Il (City)**

""

Data: **21/03/2012**

Indietro

21/03/2012

Chiudi

Pino Neri Acerra. Un incendio di notevoli proporzioni è divampato ieri sera nel grande sito di stoccaggio dei rifiuti gestito dalla Provincia e dall'ex Commissariato di governo. La discarica contiene circa 100mila tonnellate di immondizia d'ogni sorta ed è ubicata in località Pantano, proprio accanto all'inceneritore. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente ma c'è già chi è pronto ad azzardare sospetti di dolo circa l'origine delle fiamme. L'area in cui è scoppiato l'incendio è infatti molto umida per cui le prime ipotesi puntano ad escludere la casualità. Ipotesi a ogni modo non confermate. Le fiamme si sono levate molto alte ieri sera nel cielo della campagna campana situata al confine tra le province di Napoli e Caserta. Poco prima delle 21 il fuoco si era già impossessato di centinaia di metri quadrati di spazi destinati allo stoccaggio dei rifiuti. Sul posto sono sopraggiunti cinque camion dei vigili del fuoco, supportati da una decina di mezzi leggeri. Le operazioni di spegnimento sono state osservate da una cinquantina di militari, che da quattro anni sorvegliano l'area dichiarata dal governo di interesse strategico. Il sito di stoccaggio di Acerra contiene 60mila tonnellate di ecoballe e 40mila tonnellate di «tal quale», accumulatosi durante l'ultima emergenza rifiuti risalente all'agosto scorso. Da molto tempo questi veleni attendono l'ingresso negli stir per la tritovagliatura o l'invio all'estero. Intanto quest'ennesima montagna di schifezze è rimasta nell'agro acerrano, una terra molto fertile flagellata dall'ecomafia per decenni, come del resto è purtroppo accaduto in gran parte del Napoletano e del Casertano. «Qui siamo carne da macello», la denuncia di Alfonso Maria Liguori, presidente dell'Osis, l'associazione locale denominata Organismo per la Sicurezza Sociale. Liguori ieri sera ha tentato di lanciare l'allarme in tutta la città di Acerra, molto vicina al luogo dell'incendio. Da queste parti c'è tanta preoccupazione. Per diverse ore il vento ha portato il fumo avvelenato verso zone quasi poco abitate. Ma la paura è che col trascorrere del tempo il vento possa improvvisamente cambiare. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Patrizia Antonini Città del Messico. Una grande paura e pochi danni è quello che lascia...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **21/03/2012**

Indietro

21/03/2012

Chiudi

Patrizia Antonini Città del Messico. Una grande paura e pochi danni è quello che lascia dietro di sé il sisma di 7,4 gradi che ieri all'ora di pranzo ha scosso il Messico per 40 lunghissimi secondi ed è stato avvertito da un capo all'altro del paese ed in particolare sulla costa del Pacifico, in città come Acapulco, dove migliaia di turisti terrorizzati ed in preda al panico sono usciti da alberghi e negozi riversandosi in strada in cerca di un riparo sicuro. Data l'alta magnitudo del sisma, nell'immediato si è temuto che fosse accaduto il peggio nel paese che tra pochi giorni ospiterà la visita di Papa Benedetto XVI. E anche alla Casa Bianca, a Washington, si sono registrati momenti di fiato sospeso, dato che la figlia maggiore del presidente Barack Obama, Malia, si trova a passare le sue vacanze con la scuola a Oaxaca, dove la scossa - che si verificata a circa venti chilometri di profondità - è stata avvertita con forza. Ma un primo bilancio delle autorità non segnala vittime e così come i suoi compagni Malia è «sana e salva». Il presidente Felipe Calderon ha informato dal suo account Twitter, poco dopo la scossa, che non sono stati riportati «danni gravi». Si registrano in particolare problemi alla telefonia mobile e all'elettricità. Nessun danno grave è stato registrato nella capitale (devastata da un forte sisma nel settembre 1985) anche se, fanno sapere dalla Protezione Civile è possibile che alcuni problemi si siano verificati nei quartieri più antichi, con abitazioni prive di strutture solide. Migliaia di abitanti di Città del Messico (a 400 km dall'epicentro), sono usciti in strada dagli edifici seguendo i piani di evacuazione a cui ormai sono abituati, dopo numerose esercitazioni. Un ponte è crollato sopra un microbus in un quartiere di Azcapotzalco, ma anche in questo caso, è rimasta ferita solo una persona. Il governatore dello stato di Guerrero, Angel Aguirre ha fatto sapere che almeno cinquecento case sono rimaste danneggiate nella località di Ometepec (epicentro del sisma), Xochistlahuaca e Chilpancingo, ma anche in questo caso senza morti. Il Servizio sismologico nazionale (SSN) ha calcolato la magnitudo del movimento tellurico in 7,89 gradi, simile ai 7,9 gradi calcolati da altri Istituti statunitensi e poi rivista al ribasso a 7,4 gradi. È avvenuto sulla terraferma, è stato poco profondo ed è stato smentito un allarme tsunami. In un primo momento le autorità si erano allertate anche per questa minaccia. La simologa Rita Di Giovambattista, ha commentato che il sisma, per fortuna, è stato poco profondo. «È avvenuto a circa 17, venti chilometri di profondità e sulla terraferma, non lontano dalla costa. È stato superficiale ma avvertito in un'area molto estesa». © RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ DEL MESSICO Forte scossa di terremoto con epicentro non lontano da Acapulco sulla costa ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

Mercoledì 21 Marzo 2012

[Chiudi](#)

CITTÀ DEL MESSICO Forte scossa di terremoto con epicentro non lontano da Acapulco sulla costa del Pacifico. L'intensità del sisma è stata di 7,6 gradi Richter e ha fatto tremare anche Città del Messico. La prima scossa è avvenuta a circa 20 chilometri di profondità ed è stata seguita da altre due di magnitudo 5,3 e 5,1. Si registrano danni con crolli e lesioni di alcuni edifici più vecchi, il crollo di un ponte nella capitale, l'interruzione delle linee telefoniche ed elettriche. La gente, colta dal panico, si è riversata nelle strade.

VISINALE - Una struttura di 1500 mq.

IL POPOLO Settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone

POPOLO, II

""

Data: 22/03/2012

Indietro

» Home Page » Friuli Occidentale » VISINALE - Una struttura di 1500 mq.

VISINALE - Una struttura di 1500 mq.

Osservazioni e perplessità

In centro a Visinale, nelle scorse settimane, è stato aperto un cantiere per la costruzione della nuova sede della Pro Loco «Quadrifoglio». Si tratta di un lavoro imponente, che gode di un sostanzioso contributo regionale e che sorgerà su un piano rialzato: questa elevazione è stata richiesta dalle autorità preposte all'approvazione del progetto, in modo da evitare possibili problemi in caso di esondazione dell'acqua del fiume Livenza. L'edificio sorge su un terreno messo a disposizione dalla Parrocchia, nel luogo dove è esistita fino a oggi una struttura provvisoria che ospitava la sagra e altre attività. Il parroco, don Romano Zovatto, ha concesso alla Pro Loco la possibilità di realizzare l'opera. Non tutti in paese sono però concordi con questa scelta e in particolare una signora di Visinale, Eugenia Sermann, si è fatta portavoce del disagio di alcuni cittadini.

Mette in evidenza come la nuova struttura «sarà fissa, per una superficie di 1.500 mq. adiacenti alla chiesa ed agli impianti sportivi parrocchiali già esistenti. Il progetto prevede la costruzione di un capannone con annessi servizi, magazzino e centrale termica per un totale di 550 mq. (circa 15 x 36 m.) con struttura portante e copertura in alluminio con pannelli laterali (a parte i servizi che saranno in muratura) per un'altezza massima di 5,50 m. Ma, poiché il terreno non dista molto dal fiume Meduna, e fa parte di una vasta zona soggetta ad esondazione, non è permesso costruire alla quota in cui si trovava la precedente struttura. Perciò il progetto è stato modificato creando una base in cemento armato su cui costruire lo stesso capannone. La fondazione sarà alzata fino ad un'altezza minima di 1,60 m. partendo dalla quota 0.00, che corrisponde alle già esistenti cucine che sono più in alto rispetto al terreno in cui è prevista la costruzione del capannone. Per cui l'altezza totale della costruzione, rispetto all'attuale livello del terreno, sarà di circa 7,50 m., l'equivalente di una casa di due piani e mezzo, poco più bassa della chiesa! Sarà quindi realizzato un enorme parallelepipedo di cemento».

E ancora: «Ci si chiede se una tale colata di cemento migliorerà il paesaggio di una frazione che ancora mantiene caratteristiche rurali e spazi per progetti edilizi ecocompatibili. Ci si chiede se veramente era necessaria e se i visinalesi la apprezzeranno, a fianco della chiesa al XVI secolo. Si parla tanto dell'esubero di costruzioni in provincia e che molti capannoni restino inutilizzati».

Pier Carlo Begotti

Cia: più di 2 mld persone non hanno acqua da fonti sicure**Redattore sociale**

"*Cia: più di 2 mld persone non hanno acqua da fonti sicure*"

Data: **21/03/2012**

Indietro

21/03/2012

16.37

ACQUA

Cia: più di 2 mld persone non hanno acqua da fonti sicure

Roma - "La mancanza d'acqua uccide di più di una guerra. E ancora oggi il 'bollettino' è allarmante: nel mondo oltre un miliardo di persone ha sete, mentre in più di 2,4 miliardi non possono contare sulla disponibilità di una risorsa sicura e incontaminata, e di questi ben 8 milioni muoiono a causa di malattie legate all'oro blu. Tra queste, otto su dieci vivono in aree rurali. Ma il peggio è che l'incremento demografico e la crescente urbanizzazione faranno lievitare la domanda di questo bene prezioso, non solo per il consumo diretto, ma soprattutto per la produzione di cibo, che dovrà aumentare tra il 70 e il 100% entro il 2050, quando ad abitare il Pianeta saremo in 9 miliardi". Lo dice il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua che si celebra domani 22 marzo.

"Di fronte alla sfida della sicurezza alimentare globale, la disponibilità di 'oro blu' gioca un ruolo fondamentale- continua Politi- e' la Fao a sottolineare che mentre ognuno di noi ha bisogno di una quantità di acqua potabile fra i due e i quattro litri al giorno, ci vogliono fra i duemila e i cinquemila litri di acqua per produrre il cibo che una persona mangia tutti i giorni". I riflessi della mancanza d'acqua, quindi, "mettono a rischio lo stesso futuro alimentare nel mondo- avverte Politi- la questione non interessa soltanto i territori dell'Africa: il fenomeno della desertificazione, legato ai cambiamenti climatici, ci riguarda da vicino e mette a rischio la produzione alimentare, proprio perché alla mancanza d'acqua è legata la qualità del suolo e, quindi, la sua capacità produttiva".

Basti pensare che "le zone dell'Europa soggette a stress idrico sono destinate a passare dal 19% odierno al 35 per cento nel decennio 2070.

"In Italia ben il 21% del territorio è attualmente a rischio di desertificazione- segnala il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi- e si arriva al 41%, se si considerano solo le regioni centro meridionali". Fenomeno "che negli ultimi 40 anni ha determinato un calo del 30% della capacità di ritenzione e di regimazione delle acque, compromettendo le coltivazioni e accrescendo di tanto le situazioni di rischio idrogeologico".

In questo senso, sostiene il presidente della Cia, "è fondamentale lavorare a uno sviluppo agricolo ecosostenibile, che sia in grado di garantire l'approvvigionamento alimentare, senza contribuire allo sfruttamento delle risorse". È per questo che la Confederazione, "nel rinnovare l'appello ad uno sviluppo dell'agricoltura per dare risposte adeguate all'esigenza di cibo nel Pianeta, punta sulla tutela del territorio come leva dello sviluppo e della competitività aziendale e si dimostra disposta a fare i conti seriamente con la sfida del risparmio idrico in campo agricolo".

La riduzione di capacità di ritenzione del suolo e di regimazione delle acque, associata alla forte diminuzione delle precipitazioni atmosferiche nell'ultimo decennio in tutta Italia (meno 20% al Sud, meno 15% al Nord e meno 9% al Centro), infatti, "impongono di aprirsi a nuovi scenari della ricerca tecnologica, che- conclude Politi- prevedono coltivazioni resistenti alla siccità e alla sempre maggiore salinizzazione dei terreni e alle tecniche d'irrigazione sempre più volte al risparmio idrico".

(DIRE)

il bilancio - antonio fraschilla

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 21/03/2012

Indietro

Pagina V - Palermo

iL DOSSIER.Le misure all'esame dell'Ars

Il bilancio

In arrivo tagli per 400 milioni la manovra di austerità per coprire il buco della sanità

Oggi il documento dovrà essere approvato dalla commissione

Armao: "Roma ci obbliga a ridurre le uscite per 1,3 miliardi di euro"

ANTONIO FRASCHILLA

Scuola, trasporti, enti locali, servizi sociali e associazioni culturali. Sono questi i settori sui quali cadrà la scure dei nuovi tagli al bilancio di Palazzo d'Orleans appena imposti dallo Stato: l'accordo raggiunto a Roma tra il governo regionale e quello nazionale obbliga la Regione a varare un'ulteriore riduzione della spesa pari a 400 milioni di euro, in cambio di poter utilizzare i fondi Fas per coprire parte della spesa sanitaria. Oggi in commissione Bilancio, dopo il braccio di ferro di ieri con il Pdl che si è opposto ad alcuni tagli, dovrà comunque essere approvato un vero bilancio di austerità.

«Dobbiamo contenere la spesa in un quadro di manovre nazionali che già per il 2012 ci obbliga a ridurre le uscite per 1,3 miliardi di euro - dice l'assessore all'Economia, Gaetano Armao - stiamo cercando di evitare il più possibile disparità nei tagli e, comunque, in Finanziaria porteremo ancora avanti l'azione di risanamento dei conti». La Finanziaria al momento rimane un libro dei sogni, e quella presentata in commissione sarà certamente riscritta completamente. Già oggi saranno presentati i nuovi emendamenti del governo: «Sanità, precari, enti locali e alcune norme per lo sviluppo saranno i quattro pilastri della Finanziaria - dice il presidente della commissione, Riccardo Savona - certamente la manovra conterrà anche la norma per il finanziamento di progetti di piccoli impianti fotovoltaici e la Regione metterà a garanzia 1 miliardo di euro, buona parte del patrimonio immobiliare pubblico». Il deputato dell'Mpa Lino Leanza chiede anche una soluzione per la stabilizzazione di mille precari regionali: «Stato e governo regionale trovino una soluzione condivisa per dare certezze a questi lavoratori impiegati in settori delicati come la Protezione civile», dice Leanza.

ripoli, grillini e sel contro il sindaco di san benedetto - rosario di raimondo

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 21/03/2012

Indietro

Pagina IX - Bologna

Ripoli, grillini e Sel contro il sindaco di San Benedetto

"Stop ai lavori della Variante". Stefanini: "Lo decidano i tecnici nel summit col prefetto"

Defranceschi: "Se non è in grado di agire si faccia da parte". Autostrade: "Nessun pericolo"

ROSARIO DI RAIMONDO

I lavori per la costruzione della Variante di valico, per adesso, non saranno sospesi. «Attendiamo di capire gli sviluppi» dice Gianluca Stefanini, sindaco di San Benedetto Val di Sambro, che rinvia eventuali «misure cautelative» alla riunione di venerdì in Prefettura, con il prefetto Angelo Tranfaglia, Società Autostrade, enti locali e Regione. Ma le dichiarazioni del sindaco fanno infuriare due consiglieri di viale Aldo Moro, Andrea Defranceschi del Movimento 5 Stelle e Gian Guido Naldi, di Sel. «È un passacarte», attacca il primo. «Credo che si debba adottare un principio di precauzione» avverte il vendoliano.

Da un documento dei geologi della Regione, si evidenzia come la frana quiescente rimessa in moto dagli scavi per le gallerie della Variante minacci anche un pilastro dell'Autostrada del Sole. Non solo: nelle aree più vicine al cantiere la velocità della frana cresce da 1 a 1,5 centimetri al mese. «I tecnici non mi chiedono di sospendere i lavori - precisa però il sindaco Stefanini - e io posso fare un'ordinanza di questo tipo solo se ci sono indicazioni tecniche che richiedono il blocco delle opere perché creano un pericolo per l'incolumità pubblica».

Reagisce la politica. Il 2 febbraio, l'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna aveva chiesto all'unanimità lo stop dei cantieri, con una risoluzione inviata alla Giunta. Ieri, il consigliere del Movimento 5 Stelle Defranceschi ha attaccato duramente Stefanini: «Se non è in grado di intendere e di agire si faccia da parte. Un passacarte che aspetta che gli dicano cosa decidere, non serve. Di motivi per decidere la sospensione ce ne sono a sufficienza». «Stare più attenti non basta» sottolinea invece il capogruppo di Sel Gian Guido Naldi. E oltre a rivendicare un «principio di precauzione», avverte il sindaco di San Benedetto Val di Sambro: «Se vuole che i lavori proseguano se ne assumerà tutta la responsabilità». Dai vertici della Regione solo un "no comment", mentre Società Autostrade sostiene che «L'infrastruttura è in completa efficienza, e non c'è alcun tipo di pericolo». Ogni decisione, dunque, è rimandata a venerdì, quando in piazza Roosevelt i tecnici saranno ricevuti dal prefetto Tranfaglia: al "tavolo", organizzato per fare il punto sui nuovi allarmi a Ripoli, sarà presente pure l'assessore ai Trasporti Alfredo Peri.

dal carnevale soldi a scuole e associazioni

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **22/03/2012**

Indietro

ALBIANO

Dal Carnevale soldi a scuole e associazioni

ALBIANO I rappresentanti della società carnevalesca 2012 con il generale, Valentino Gannio e la mugnaia, Alessandra Ghidetti in testa hanno incontrato nel salone comunale i rappresentanti delle scuole, della protezione civile e del Vasc (volontari assistenza soccorso Caravino). Il motivo? Lo spiega Gannio: «Quando abbiamo iniziato a fare carnevale abbiamo scelto un gruppo che più o meno la pensasse allo stesso modo, e ci siamo chiesti cosa potevamo fare una volta finita la festa per lasciare un segno al paese. Albiano è stato generosissimo con noi e solitamente, una volta sostenute le spese, in tutti i carnevali, all'interno c'è poi sempre un giro di regali, più per moda che non per la voglia di fare doni. Allora noi abbiamo deciso di mettere quei soldi da parte». E dice: «In paese ci sono una scuola materna ed una primaria e un aiuto sul lato economico non fa mai male. C'è una protezione civile che è sempre disponibile e poi c'è il Vasc di Caravino -di cui anche Alessandra fa parte- che è indispensabile per la comunità dunque è giusto dare una mano». Alle scuole sono andati 300 euro, 200 a Vasc e Protezione civile. Sinceri i ringraziamenti. La vicesindaco, Mariastella Manoti: «Speriamo che anche gli altri carnevali crescano con questo spirito». (ant.al.)

Ⓔō³

Panorama

MESSICO Forte terremoto vicino ad Acapulco Un forte terremoto, di magnitudo 7.6, è stato registrato in Messico vicino ad Acapulco. La scossa, con epicentro nello stato di Guerrero, è stata avvertita anche a Città del Messico, dove gli edifici hanno tremato e sono saltate le comunicazioni di telefonia cellulare. Nell'immediato, però, non sono stati segnalati danni gravi e non è stato diramato nessun allarme tsunami.

IRAQ Raffica di attacchi, oltre 50 morti È di almeno 51 morti e 250 feriti il bilancio della raffica di attacchi con autobombe, ordigni e armi da fuoco sferrati in 15 città dell'Iraq, a una settimana dal vertice della Lega araba in programma a Baghdad. La giornata di sangue ha coinciso con il nono anniversario dell'invasione Usa del 2003. Gli attacchi più gravi hanno riguardato la città santa sciita di Kerbala, il centro petrolifero di Kirkuk e la stessa capitale.

STATI UNITI/1 Obama: in Iran «cortina elettronica» Il regime iraniano ricorre alla censura e ha fatto calare sul Paese una «cortina elettronica» che impedisce il libero flusso di informazioni e opinioni via internet, tv e radio. Così il presidente americano Barack Obama (nella foto) in occasione della festività del Nawruz, il Capodanno zoroastriano che segna l'inizio dell'anno persiano. Insieme alle critiche al regime, che «intercetta computer e cellulari con il solo obiettivo di preservare il proprio potere», il presidente americano ha rivolto un messaggio augurale alla popolazione, ribadendo che gli Stati Uniti cercano il dialogo con Tehran, e «non c'è alcuna ragione perchè i due Paesi siano divisi».

STATI UNITI/2 Dazi anti-Cina sui pannelli solari Il Dipartimento del commercio americano ha annunciato ieri la decisione preliminare di imporre dazi contenuti - sotto il 5% - sulle importazioni dalla Cina di pannelli solari. Intanto continua l'indagine sulle denunce dei produttori americani di essere vittime di una competizione scorretta da parte del gigante asiatico. A ottobre il ministero del Commercio ha aperto l'inchiesta su istanza dell'unità Usa del produttore tedesco SolarWorld e di altre sei aziende americane. Secondo i denunciati le imprese cinesi avrebbero ottenuto sussidi governativi. La decisione definitiva verrà adottata a giugno mentre prosegue anche un'indagine sulle accuse di dumping rivolte ai produttori cinesi, che inonderebbero il mercato di pannelli a costi inferiori ai normali valori.

L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia::Ci ha lasciato un sor...**Stampa, La (Torino)**

""

Data: 21/03/2012

Indietro

L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia

I funerali a Rimini della bimba morta nel naufragio del Giglio con il suo papà PIERANGELO SAPEGNO

RIMINI

La folla commossa all'uscita dei due feretri**Dayana con il papà William**

Ci ha lasciato un sorriso, quello della foto, con i capelli a caschetto e la camicetta a fiori. Può darsi che fosse lo stesso che aveva quando è salita sulla nave e ha visto le divise degli ufficiali con i bottoni d'oro e suo papà che la metteva nel letto grande, vicino a lui. Un amichetto oggi le ha scritto: «Ciao Dayana. Forse è bello andare in cielo». Il biglietto è perso nei fiori, accanto alla sua piccola bara bianca. Ma lei non era partita per quello. Sua mamma, Susy Albertini, ricorda che «era così felice di fare la crociera con suo papà. Aveva preparato lei la valigia e ci aveva messo dentro i vestiti più belli. L'ho accompagnata io all'asilo il giorno prima della partenza. Era tutta emozionata, allegra». Il papà, malato di diabete, due anni dopo un trapianto, gliel'aveva promesso come il più bel regalo che poteva farle, quel viaggio sulla Costa Concordia. Non avevano soldi, ma il sacrificio «valeva la pena», aveva detto lui. Aveva fatto un sorriso di stupore, Dayana, quando le avevano chiesto cosa voleva da mangiare, come se fosse una principessa. L'ha perduto il sorriso. L'ultima persona che l'ha vista, Fiorda Trotti, ha detto che era sul ponte «e aveva la faccia spaventata. Piangeva e chiamava papà». L'aveva colpita perché faceva tenerezza con quel cappotto che aveva, più grosso di lei. Michela Marroncelli l'ha guardata che scivolava nel corridoio sbattendo contro la scala, inseguita da papà, che non aveva il salvagente, perché nessuno gliel'aveva dato. È morta stando vicino al babbo, che l'aveva fatta diventare una principessa in quei giorni. Aveva lo sguardo spaventato. Noi ricordiamo solo il sorriso della foto. Il Duomo di Rimini è pieno, ci saranno mille persone. Ci sono tutti i suoi compagni d'asilo. La bara, l'hanno chiusa. È posata di fianco a quella di legno chiaro del padre, Williams Arlotti, morto assieme a lei quel venerdì 13 gennaio.

Non possiamo più vedere neanche il suo vestito nuovo. La mamma gliel'aveva comprato venti giorni fa quando avevano ritrovato il suo corpo incastrato dieci metri sotto l'acqua fra le ringhiere di una scala del ponte 4 della Costa Concordia. Le aveva preso un abito da cerimonia d'organza rosa, delle scarpe luccicanti con i lustrini, una collana e un cerchietto per i capelli neri. Prima di cominciare, piangeva, perché anche lei non la vedrà più: «L'ho vestita come una principessa, la mia Dayana». Le bambine amano i vestiti. Amano i colori e quello che dicono. Ma non la possiamo vedere. Hanno chiuso la bara bianca. Sopra c'è un papero giallo e un orsacchiotto azzurro. Proviamo a credere che lì dentro abbia ancora il sorriso della foto che stava tra i fiori alla Chiesa del Suffragio, per la veglia. Il Vescovo di Rimini, monsignor Francesco Lambiasi, sta dicendo parole molto dure nella sua omelia: «Quella della Costa Concordia è stata una catastrofe devastante che si doveva e si poteva evitare, e di cui altri hanno il dovere davanti al tribunale divino e alla giustizia umana di assumersi la gravissima responsabilità». Non è stato Dio a distrarsi quel 13 gennaio sera, dice il vescovo, «né a rendersi latitante al largo dell'isola. Non possiamo mettere in conto a Dio quel tragico disastro».

La mamma Susy, tutta vestita di nero con gli occhiali scuri, ascolta a testa alta, accanto ai nonni, e ai bambini dell'asilo di Rivabella, dove andava Dayana. C'è il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, c'è il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi, il vicesindaco Gloria Lisi, il presidente della Provincia Stefano Vitali. Monsignore chiude con una invocazione a Maria: «Custodisci il tenero germoglio della piccola Dayana e faccelo ritrovare sbocciato come un candido fiore nella primavera, quando Dio tergerà ogni lacrima dai nostri occhi e non vi sarà più la morte, né lutto, né lamento e affanno perché le cose di prima saranno passate». Accanto alla mamma, c'è l'ultima compagna di Williams, Michela Marroncelli, che li ha visti scivolare insieme lungo un corridoio, sbalottati e senza appigli con l'acqua che saliva. Ha raccontato che era così felice sulla nave. Quella notte, «la piccola s'è incampata e lui è caduto con lei». Una mamma, Cristina, prima della fine della Messa ha letto le poche righe che hanno scritto i suoi compagni d'asilo: «Non c'è giorno che non ti ricordiamo. Lo sappiamo che sei in Paradiso e ti stai divertendo tanto. Ti chiediamo di aiutare la tua mamma a sopportare

***L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia::Ci ha lasciato un
sor...***

le difficoltà. Stalle sempre vicino e non ti dimenticare di noi». Susy allunga la mano verso di loro per carezzarli. All'uscita, sul sagrato del Duomo, dei palloncini bianchi e rosa a forma di cuore volano in cielo, legati a una piccola giostra, assieme a delle lettere dorate che scrivono il suo nome: Dayana. È pieno di biglietti dei suoi compagni, tra i fiori. Dicono tutti che adesso lei è il loro angelo custode. I bambini sognano sempre. Però, forse era meglio fare la principessa. È come se ce lo dicesse, con quel sorriso.

I SUOI COMPAGNI D'ASILO «Sappiamo che sei in paradiso e ti stai divertendo tanto Non ti scordare di noi»

E Formigoni perde le staffe "Il capogruppo Idv? Un pirla": Chi sia il prossimo n...**Stampa, La (Torino)**

""

Data: **21/03/2012**

Indietro

E Formigoni perde le staffe "Il capogruppo Idv? Un pirla"

Consiglio regionale tra le polemiche Ma alla fine nessuno si dimette FABIO POLETTI

MILANO

Chi sia il prossimo non lo sa nessuno, magistrati a parte. Ma dieci consiglieri dieci sotto inchiesta in Regione - per non parlare di quelli sfiorati dalle indagini che sono altrettanti - bastano e avanzano per rendere elettrica l'aria al Pirellone. Così elettrica da scadere negli insulti. L'Italia dei Valori chiede le dimissioni del governatore Roberto Formigoni: «È come l'ultimo dei giapponesi, ma la guerra l'ha già persa». Il Celeste perde le staffe e mentre si discute delle dimissioni del leghista Davide Boni, che poi non ci saranno, sbotta contro il capogruppo del partito di Di Pietro, Stefano Zamponi: «Pirla, informati...». Zamponi chiede una censura ufficiale di Formigoni. Il governatore non ritratta e rincara la dose: «Dare del "pirla" a Milano non è un insulto. E poi non è nemmeno un reato».

Al Pirellone ne fanno una collezione, di reati. L'ultimo impallinato dai magistrati di Milano è l'assessore del Pdl alla Protezione civile Romano La Russa, fratello dell'ex ministro, per un finanziamento illecito da cinquemila euro per una serie di manifesti pagati da uno sponsor e non contabilizzati. Quasi un peccato veniale, da queste parti. Romano La Russa prima cerca di sminuire: «Si tratta solo di un errore tecnico e burocratico». Poi la butta in politica e grida al complotto: «Non saprei dire se in questo periodo c'è un'attenzione un po' morbosa verso la nostra Regione. Tuttavia gli ultimi due mesi fanno pensare. Tutto coincide con i tempi con cui Silvio Berlusconi si è messo un po' da parte». Ma alla fine, molto correttamente l'assessore mette sul piatto il suo mandato: «Se intralcio il lavoro della Giunta Formigoni o del Pdl sono pronto a dimettermi un secondo prima, non un secondo dopo».

Chi invece non ne vuol sapere di farsi da parte è il presidente leghista del Consiglio regionale Davide Boni finito sotto inchiesta per una storia di tangenti milionarie. Il suo portavoce Dario Ghezzi - stesso partito, mazzette e ipotesi di reato - si è già dimesso. Boni non ci pensa proprio: «Ribadisco la mia totale estraneità ai fatti». Qualcuno si aspettava come lo stesso Boni aveva promesso - dettagliate spiegazioni su quelle relazioni assai pericolose che i magistrati ipotizzano fossero a tassametro. Il presidente del Consiglio regionale non si concede: «Non è certo questo il luogo in cui io posso rispondere alle supposizioni. Favorirò invece il dibattito che tratterà non dell'individuo ma del rapporto tra etica e politica. E continuerò a svolgere il mio incarico nel rispetto delle istituzioni». Le opposizioni rumoreggiano. La loro mozione di sfiducia non passa come prevedibile con 29 voti contro 42. Alla fine lasciano pure l'aula per protesta mentre il governatore Formigoni che anche in questo caso fa il garantista: «Mi auguro che Davide Boni dia spiegazioni convincenti per dimostrare la sua estraneità. Nessuno può fare giustizia prima della magistratura. E poi perché si parla sempre, solo della regione Lombardia?».

Eδ³

L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia"

Data: **21/03/2012**

Indietro

Cronache

21/03/2012 - la storia

L'ultimo saluto a Dayana
principessa della Concordia

La folla commossa all'uscita dei due feretri

+ In un memoriale la verità di Schettino

MULTIMEDIA

VIDEO

Costa Concordia,
recuperati i corpi: ecco il video

VIDEO

La Concordia
nella canzone
dei naufraghi

VIDEO

Costa Concordia
le voci di legali
e sopravvissuti

FOTOGALLERY

Costa Concordia,
nave imbiancata

L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia

all'isola del Giglio

VIDEO

Costa Concordia
così il sub entra
dentro la nave

FOTOGALLERY

La tragedia
della Concordia
attrae i turisti

VIDEO

Lo scoglio colpito
dalla Concordia:
il filmato dei sub

AUDIO

Costa Concordia,
sale il bilancio
delle vittime

FOTOGALLERY

Ecco la donna
bionda che era
sulla Concordia

FOTOGALLERY

La Costa Serena naviga vicina
alla Concordia

FOTOGALLERY

Costa Concordia
fotografata
dal satellite

VIDEO

Un pallone d'aria
per la rimozione
della Concordia

L'ultimo saluto a Dayana principessa della Concordia

I funerali a Rimini della bimba morta nel naufragio
del Giglio con il suo papà
PIERANGELO SAPEGNO

rimini

Ci ha lasciato un sorriso, quello della foto, con i capelli a caschetto e la camicetta a fiori. Può darsi che fosse lo stesso che aveva quando è salita sulla nave e ha visto le divise degli ufficiali con i bottoni d'oro e suo papà che la metteva nel letto grande, vicino a lui. Un amichetto oggi le ha scritto: «Ciao Dayana. Forse è bello andare in cielo». Il biglietto è perso nei fiori, accanto alla sua piccola bara bianca. Ma lei non era partita per quello. Sua mamma, Susy Albertini, ricorda che «era così felice di fare la crociera con suo papà. Aveva preparato lei la valigia e ci aveva messo dentro i vestiti più belli. L'ho accompagnata io all'asilo il giorno prima della partenza. Era tutta emozionata, allegra». Il papà, malato di diabete, due anni dopo un trapianto, gliel'aveva promesso come il più bel regalo che poteva farle, quel viaggio sulla Costa Concordia. Non avevano soldi, ma il sacrificio «valeva la pena», aveva detto lui. Aveva fatto un sorriso di stupore, Dayana, quando le avevano chiesto cosa voleva da mangiare, come se fosse una principessa. L'ha perduto il sorriso. L'ultima persona che l'ha vista, Fiorda Trotti, ha detto che era sul ponte «e aveva la faccia spaventata. Piangeva e chiamava papà». L'aveva colpita perché faceva tenerezza con quel cappotto che aveva, più grosso di lei. Michela Marroncelli l'ha guardata che scivolava nel corridoio sbattendo contro la scala, inseguita da papà, che non aveva il salvagente, perché nessuno gliel'aveva dato. È morta stando vicino al babbo, che l'aveva fatta diventare una principessa in quei giorni. Aveva lo sguardo spaventato. Noi ricordiamo solo il sorriso della foto. Il Duomo di Rimini è pieno, ci saranno mille persone. Ci sono tutti i suoi compagni d'asilo. La bara, l'hanno chiusa. È posata di fianco a quella di legno chiaro del padre, Williams Arlotti, morto assieme a lei quel venerdì 13 gennaio.

Non possiamo più vedere neanche il suo vestito nuovo. La mamma gliel'aveva comprato venti giorni fa quando avevano ritrovato il suo corpo incastrato dieci metri sotto l'acqua fra le ringhiere di una scala del ponte 4 della Costa Concordia. Le aveva preso un abito da cerimonia d'organza rosa, delle scarpe luccicanti con i lustrini, una collana e un cerchietto per i capelli neri. Prima di cominciare, piangeva, perché anche lei non la vedrà più: «L'ho vestita come una principessa, la mia Dayana». Le bambine amano i vestiti. Amano i colori e quello che dicono. Ma non la possiamo vedere. Hanno chiuso la bara bianca. Sopra c'è un papero giallo e un orsacchiotto azzurro. Proviamo a credere che lì dentro abbia ancora il sorriso della foto che stava tra i fiori alla Chiesa del Suffragio, per la veglia. Il Vescovo di Rimini, monsignor Francesco Lambiasi, sta dicendo parole molto dure nella sua omelia: «Quella della Costa Concordia è stata una catastrofe devastante che si doveva e si poteva evitare, e di cui altri hanno il dovere davanti al tribunale divino e alla giustizia umana di assumersi la gravissima responsabilità». Non è stato Dio a distrarsi quel 13 gennaio sera, dice il vescovo, «né a rendersi latitante al largo dell'isola. Non possiamo mettere in conto a Dio quel tragico disastro».

La mamma Susy, tutta vestita di nero con gli occhiali scuri, ascolta a testa alta, accanto ai nonni, e ai bambini dell'asilo di Rivabella, dove andava Dayana. C'è il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, c'è il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi, il vicesindaco Gloria Lisi, il presidente della Provincia Stefano Vitali. Monsignore chiude con una invocazione a Maria: «Custodisci il tenero germoglio della piccola Dayana e faccelo ritrovare sbocciato come un candido fiore nella primavera, quando Dio tergerà ogni lacrima dai nostri occhi e non vi sarà più la morte, né lutto, né lamento e affanno perché le cose di prima saranno passate». Accanto alla mamma, c'è l'ultima compagna di Williams, Michela Marroncelli, che li ha visti scivolare insieme lungo un corridoio, sbalottati e senza appigli con l'acqua che saliva. Ha raccontato che era così felice sulla nave. Quella notte, «la piccola s'è incampata e lui è caduto con lei». Una mamma, Cristina, prima della fine della Messa ha letto le poche righe che hanno scritto i suoi compagni d'asilo: «Non c'è giorno che non ti ricordiamo. Lo sappiamo che sei in Paradiso e ti stai divertendo tanto. Ti chiediamo di aiutare la tua mamma a sopportare le difficoltà. Stalle sempre vicino e non ti dimenticare di noi». Susy allunga la mano verso di loro per carezzarli.

All'uscita, sul sagrato del Duomo, dei palloncini bianchi e rosa a forma di cuore volano in cielo, legati a una piccola giostra, assieme a delle lettere dorate che scrivono il suo nome: Dayana. È pieno di biglietti dei suoi compagni, tra i fiori. Dicono tutti che adesso lei è il loro angelo custode. I bambini sognano sempre. Però, forse era meglio fare la principessa. È come se ce lo dicesse, con quel sorriso.

Forte scossa di terremoto nel Messico meridionale**Tempo, Il**

""

Data: **21/03/2012**

Indietro

Forte scossa di terremoto nel Messico meridionale

21-03-2012

Non si registrano danni gravi CITTÀ DEL MESSICO Un terremoto di magnitudo 7,6 gradi Richter ha colpito la parte meridionale del Messico ed è stato percepito fino alla capitale. Secondo quanto riportato dall'istituto geologico americano, l'epicentro è stato localizzato a 24 km a est di Ometepc e a 192 km a est di Acapulco a una profondità di 17,5 km. Non ci sarebbe il pericolo di uno tsunami di grandi dimensioni (possibili invece effetti tsunami di lieve entità). Secondo quanto riportato dall'emittente Cnn, non ci sarebbero vittime e non sarebbero stati provocati danni significativi.

Consultazione online verso gli stati generali del volontariato

PROTEZIONE CIVILE. (21/03/2012) | Vita.it

Vita non profit online

"Consultazione online verso gli stati generali del volontariato"

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

[VITA.it](#) > [News](#) > [Non profit](#) > [Protezione Civile](#)

Di Redazione

protezione civile. Consultazione online verso gli stati generali del volontariato 21 marzo 2012

[Segnala a un amico](#)

[Scrivi qui l'email del destinatario](#)

[Stampa articolo](#)

[Scarica articolo in versione stampabile](#)

Aperto il dibattito verso il 13 aprile

In vista degli Stati Generali del Volontariato di Protezione Civile, che si terranno a Roma dal 13 al 15 aprile (Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre), la Protezione Civile ha avviato una consultazione online a cui possono partecipare tutti i volontari iscritti a un'associazione di protezione civile.

Quattro sono gli argomenti attorno a cui si confronteranno a Roma i 250 delegati: valori, rappresentanza, ruoli, risorse. Su tutti è chiesto il contributo preventivo di tutti i volontari. L'obiettivo è individuare le potenzialità dell'attuale sistema, analizzarne le criticità e tracciare la linea delle strategie future, nell'ambito del Sistema di Protezione Civile in Italia.

Per contribuire, è necessario compilare un apposito modulo sul sito del Dipartimento della Protezione Civile.

CE³

800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo"

Data: **21/03/2012**

[Indietro](#)

21/Mar/2012

800 bambini intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo FONTE : Comune di Milano

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 21/Mar/2012 AL 21/Mar/2012

LUOGO Italia - Milano

Chiara Bisconti Benessere Qualità della vita Sport e tempo libero Risorse umane e organizzazione Marco Granelli Sicurezza e coesione sociale Polizia locale Protezione civile Volontariato Maria Grazia Guida Vice sindaco Educazione e Istruzione Rapporti con il Consiglio comunale Attuazione del programma Pierfrancesco Majorino Politiche sociali e servizi per la salute 21/03/2012 Ottocento alunni delle scuole milanesi si sono tenuti per mano intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo....

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Domani il Comune avvia i lavori di rifacimento del tetto e messa in sicurezza di un immobile ...

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Domani il Comune avvia i lavori di rifacimento del tetto e messa in sicurezza di un immobile ..."

Data: **21/03/2012**

Indietro

21/Mar/2012

Domani il Comune avvia i lavori di rifacimento del tetto e messa in sicurezza di un immobile ... FONTE : Comune di Agrigento

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 21/Mar/2012 AL 21/Mar/2012

LUOGO Italia - Agrigento

Su disposizione del sindaco di Agrigento Marco Zambuto, per il tramite del servizio comunale di protezione civile, domani una ditta specializzata avvierà i lavori di messa in sicurezza di un immobile di proprietà comunale, ubicato nel quartiere Santa Croce, danneggiato dal violento temporale abbattutosi recentemente in città

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Ars: mozione Mpa per dichiarazione calamità naturale a Catania

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Ars: mozione Mpa per dichiarazione calamità naturale a Catania"

Data: **22/03/2012**

[Indietro](#)

21/Mar/2012

Ars: mozione Mpa per dichiarazione calamità naturale a Catania FONTE : MPA - Movimento per le Autonomie

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 22/Mar/2012 AL 22/Mar/2012

LUOGO Italia

Presentata dai deputati autonomisti Calanducci, Gennuso e Federico con Cristaudo (Aps) 21/03/2012 Palermo - Una mozione per il riconoscimento dello stato di calamità a seguito del maltempo è stata presentata all'Ars dai deputati autonomisti Calanducci, Gennuso e Federico unitamente al collega Cristaudo (Aps)

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

INAUGURATO IL NUOVO POLIAMBULATORIO MEDICO A VILLA SANT'ANGELO (AQ)

| marketpress notizie

marketpress.info

"INAUGURATO IL NUOVO POLIAMBULATORIO MEDICO A VILLA SANT'ANGELO (AQ)"

Data: **22/03/2012**

Indietro

Giovedì 22 Marzo 2012

INAUGURATO IL NUOVO POLIAMBULATORIO MEDICO A VILLA SANT'ANGELO (AQ)

Bologna. 22 marzo 2012 - E' stato inaugurato a Villa Sant'angelo in provincia dell'Aquila il nuovo poliambulatorio medico di base donato dall'Emilia-romagna, a tre anni dal terremoto che ha duramente colpito le popolazioni e il territorio dell'Abruzzo. La sua costruzione è uno dei due progetti (l'altro è la centrale operativa 118 all'Aquila) approvati dalla Cabina regionale di regia istituita dal presidente della Giunta regionale Vasco Errani, con la partecipazione di Province, Comuni e Comunità Montane, per coordinare gli aiuti del "sistema Emilia-romagna" a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009. Il nuovo polo sanitario è stato realizzato con il finanziamento dall'azienda Gd di Bologna mentre gli arredi sono stati acquistati grazie alle donazioni dei cittadini emiliano-romagnoli. Su indicazione della Giunta regionale, l'Agenzia regionale di Protezione civile attivò all'indomani del terremoto un conto corrente postale (causale "Pro-abruzzo") finalizzato alla raccolta di donazioni per sostenere la realizzazione dei progetti di rilevanza socio-sanitaria nelle aree colpite dal terremoto e stanziò un milione di euro. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale alla protezione civile Paola Gazzolo. "Tanti piccoli e importanti gesti di solidarietà da parte singoli cittadini - ha sottolineato - si sono uniti al contributo determinante di un'impresa del nostro territorio, a dimostrazione di come la solidarietà sia un tratto distintivo del tessuto sociale e produttivo dell'intera regione Emilia-romagna". Villa Sant'angelo - insieme all'Aquila e Sant'eusanio Forconese - è uno dei tre Comuni in cui il sistema regionale di Protezione civile dell'Emilia-romagna, per i sette mesi successivi al sisma, ha allestito e gestito i campi di assistenza alla popolazione. All'inaugurazione del poliambulatorio hanno preso parte, oltre al sindaco di Villa Sant'angelo Pier Luigi Biondi, dirigenti e funzionari dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia-romagna, la presidente della Gd Isabella Seragnoli e una rappresentanza sindacale dell'azienda.

<<BACK

PROGETTO SAFECAST: A ROMA I RISULTATI DEL TRIENNIO DI LAVORI OGGI VENGONO PRESENTATI I RISULTATI SUL COMPORTAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE. UNO STUDIO CHE CONFERMA

ME QUESTI IMMOBILI SIANO SICURI E LONGEVI, ANCHE E SOPRATTUTTO, IN REGIONI SOGGETTE A RISCHIO SISMICO. | marketpress notizie

marketpress.info

"PROGETTO SAFECAST: A ROMA I RISULTATI DEL TRIENNIO DI LAVORI OGGI VENGONO PRESENTATI I RISULTATI SUL COMPORTAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE. UNO STUDIO CHE CONFERMA CO"

Data: **22/03/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 22 Marzo 2012

PROGETTO SAFECAST: A ROMA I RISULTATI DEL TRIENNIO DI LAVORI OGGI VENGONO PRESENTATI I RISULTATI SUL COMPORTAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE. UNO STUDIO CHE CONFERMA COME QUESTI IMMOBILI SIANO SICURI E LONGEVI, ANCHE E SOPRATTUTTO, IN REGIONI SOGGETTE A RISCHIO SISMICO.

Roma, 22 marzo 2012 – Oggi la presentazione dei risultati del progetto Safecast, finanziato dalla Commissione Europea all'intero del 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo, che ha visto Assobeton ricoprire il prestigioso ruolo di coordinatore. Lo studio si è occupato dell'analisi del comportamento sismico delle strutture prefabbricate, con particolare riferimento alle connessioni. Il consorzio di ricerca ha coinvolto 16 partner tra associazioni di categoria, prefabbricatori, progettisti ed enti di ricerca provenienti da tutta Europa. Lo scopo finale è stato quello di ricavare regole di progetto riguardanti le connessioni e la struttura prefabbricata nel suo complesso. Notevole importanza, infatti, è stata data al comportamento sismico delle strutture multipiano, in particolare quelle che prevedono orizzontamenti incernierati ai pilastri. A tal proposito è stata pianificata una campagna sperimentale unica al mondo, unicità che risiede nelle dimensioni e nella versatilità del prototipo che è stato sottoposto a prove di simulazione sismica. Il prototipo aveva infatti dimensioni in pianta 15 x 15 metri, era costituito da due campate in entrambe le direzioni e da tre piani, per un'altezza totale di poco più di 11 metri. I risultati di questa campagna sperimentale potrebbero contribuire alla realizzazione di strutture sempre più sicure soprattutto per tutte quelle regioni che hanno subito ingenti danni causati dagli effetti devastanti del terremoto. Soffermandoci sulla sola Italia, che recentemente ha registrato numerose attività sismiche, ricordiamo il terribile terremoto dell'Aquila del 2009. Secondo le stime inviate dal Governo Italiano alla Commissione Europea per accedere al Fondo Europeo di Solidarietà, il danno ammontava a circa €10.212.000.000 (Fonte: Adnkronos). L'evento di presentazione di terrà mercoledì 22 marzo dalle ore 13:30 nella sede del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, presso la sala del Parlamentino Programma del convegno: 13:30 Introduzione: Prof. Michael Fardis, Past President fib; 14.30 Discorso di apertura: Prof. Francesco Karrer (Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici); 14.40 Presentazione dei tre anni di lavoro: Dr. Antonella Colombo (coordinatrice del progetto); 15.00 Presentazione delle attività del Lncs di Lisbona: Dr. Paulo Candeias (responsabile dei test strutturali); 15.20 Presentazione delle attività del Politecnico di Milano: Prof. Fabio Biondini (analisi strutturale, test sui collegamenti); 15.40 Presentazione delle attività dell'Università di Lubiana: Prof. Matej Fischinger (analisi strutturale, test sulle connessioni); 16.20 Presentazione delle attività del Ntua di Atene: Prof. Joannis Psycharis (analisi strutturale, test sulle connessioni); 16.40 Presentazione delle attività dell'ITU di Istanbul: Prof. Faruk Karadogan (analisi strutturale, test sulle connessioni); 17.00 Presentazione delle attività di Labor di Roma: Dr. Paolo De Stefanis (monitoraggio strutturale); 17.20 Presentazione delle attività del laboratorio Elsa (Joint Research Centre): Dr. Paolo Negro (test pseudodinamico sulla struttura a tre piani); 17.40 I principali risultati del progetto: Prof. Giandomenico Toniolo (regole per la progettazione delle connessioni); 18.00 Tavola rotonda: Prof. Marco Menegotto (Presidente della Commissione Prefabbricati della fib); 18.30 chiusura del convegno.

[<<BACK](#)

LEGGE SULL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

| marketpress notizie

marketpress.info

"LEGGE SULL'ACQUEDOTTO PUGLIESE"

Data: **22/03/2012**

Indietro

Giovedì 22 Marzo 2012

LEGGE SULL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, 22 marzo 2012 - Con riferimento alla sentenza dichiarativa di illegittimità costituzionale di alcuni articoli della Legge sull'Acquedotto Pugliese, depositata ieri, l'assessore regionale alle Opere pubbliche e Protezione civile Fabiano Amati ha rilasciato la seguente dichiarazione: "È ovvio che mi dispiace, pur se tante volte avevamo avuto modo di dire che la legge si prestava ad interpretazioni di conformità alla Costituzione quantomeno controverse. "Resta il fatto che il dibattito sviluppatosi in quei mesi ha introdotto nella politica e nella cultura pugliese ed italiana elementi di valutazione di assoluta novità, che sarebbe il caso di valorizzare con un intervento legislativo del Parlamento nazionale, al quale la stessa Corte costituzionale ha riconosciuto, in via esclusiva, la potestà legislativa. "Sino ad allora resteranno in me due sentimenti, di gioia e di tranquillità. "L'uno perché siamo stati in grado di animare il dibattito sul tema moderno dell'acqua bene comune, generando così una nuova sensibilità popolare sull'argomento, e l'altro perché almeno sino al 2018 la gestione del servizio idrico in Puglia sarà saldamente nelle mani pubbliche, con un'azienda completamente detenuta dalla Regione Puglia e che continua ad ottenere, tra l'altro, ottimi risultati. "Mi sento comunque di ringraziare tutti i Consiglieri regionali della maggioranza che in quelle settimane si adoperarono nel tentativo di rendere possibile l'innovativo progetto e quelli dell'opposizione che pur con punti di vista diversi si prestarono a riconoscere la piena legittimità e chiarezza della nostra iniziativa, con riferimento al programma elettorale che presentammo ai pugliesi alle elezioni del 2010. "Ringrazio inoltre i Comitati organizzati e spontanei che in varia misura collaborarono con noi nella predisposizione della legge. A loro, oltre il ringraziamento, le mie scuse, per l'asprezza che qualche volta dovetti manifestare nel respingere le plurime richieste di modifica alla legge: lo feci solo per la consapevolezza che il passaggio dinanzi alla Corte costituzionale non sarebbe stato facile, come purtroppo, e lo dico con tutto il rispetto per la decisione, oggi abbiamo avuto modo di vedere."

<<BACK

FIUMI SICURI, LOMBARDIA: PREVENZIONE E DIFESA DEL SUOLO

| marketpress notizie

marketpress.info

"FIUMI SICURI, LOMBARDIA: PREVENZIONE E DIFESA DEL SUOLO"

Data: 22/03/2012

Indietro

Giovedì 22 Marzo 2012

FIUMI SICURI, LOMBARDIA: PREVENZIONE E DIFESA DEL SUOLO

Bergamo, 22 marzo 2012 - E' prevista per sabato 24 marzo la prima giornata del 2012 di 'Fiumi sicuri', l'ormai tradizionale appuntamento dedicato alla tutela e alla difesa del territorio della Lombardia. Il programma della giornata è stato illustrato oggi nella sede della Provincia di Bergamo dall'assessore provinciale alla Protezione civile Fausto Carrara e dall'assessore al Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia Daniele Belotti. Numeri Dell'organizzazione - Per la pulizia dei fiumi saranno coinvolti, oltre a Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comunità montane della Bergamasca, che organizzano la manifestazione, 16 Comuni, 20 associazioni di volontariato (con 627 volontari) e 699 alunni di 9 scuole elementari e medie della Bergamasca. Complessivamente verranno risistemati 16 corsi d'acqua.

Interventi Sul Territorio - Gli interventi riguardano il taglio delle essenze arboree secche o cresciute in modo da rappresentare un ostacolo al normale deflusso delle acque, la pulizia del suolo e la raccolta di rifiuti e altri materiali abbandonati nell'alveo e la ripulitura di ponti, tombini e altri manufatti.

Prevenzione E Difesa Del Suolo - "L'iniziativa 'Fiumi sicuri' - ha detto l'assessore Belotti - è nata nel 2004 proprio a Bergamo e, successivamente, visto il successo riscontrato, è stata presa a modello e replicata in molte altre provincie lombarde. La Regione, attraverso lo Ster di Bergamo, da sempre collabora a questa giornata, occupandosi del coordinamento tra i vari Enti e rilasciando le autorizzazioni per gli interventi idraulici". "Tutto questo - ha sottolineato Belotti - perché la difesa del suolo per Regione Lombardia è di primaria importanza e, come mi piace ricordare sempre, prima ancora della difesa ci vuole la prevenzione. Dobbiamo evitare il ripetersi di disastri come quelli recentemente avvenuti in Liguria. La prevenzione parte prima di tutto dalle Amministrazioni comunali, che devono imparare a risparmiare il suolo e fare attenzione al territorio nello studio della pianificazione". "Anche l'educazione - ha proseguito l'assessore - è di primaria importanza. Il rispetto e la cura del territorio devono essere insegnati fin da bambini ed è per questo che abbiamo coinvolto gli studenti delle scuole elementari e medie. Saranno i cittadini di domani e devono crescere con una coscienza ambientalista". Per la prossima edizione, prevista nel prossimo autunno, i Comuni sono invitati a segnalare alla sede territoriale della Regione o alla sede della Provincia di Bergamo i tratti di fiume su cui intervenire. Con l'appuntamento del 24 marzo si esauriscono le richieste dei Comuni sui tratti di fiume da ripulire.

Fiumi Da Ripulire - Questo l'elenco dei Comuni coinvolti e dei corsi d'acqua che saranno ripuliti: - Albano Sant'alessandro (sponde ed alveo del torrente Zerra) - Branzi (tratto tra località Gardana e Valle Grande) - Brembate di Sopra (lungo il corso del fiume) - Castelli Calepio (località Porto) - Credaro (località San Giorgio) - Entratico (zona industriale) - Cerete (valle delle Ortiche, Valle Prumello larga, Valle Prumello stretta) - Fiorano al Serio (località Boschina) - Pedrengo (via Giardini) - Ponteranica (località Ramera e Valbona) - Rogno (valle dell'Orso) - Terno d'Isola (zona artigianale, via Baccanello) - Trescore Balneario (vicinanze ponte per Zanobbio) - Valtorta (località Rava, Mulino e a monte del ponte di via Papa Giovanni Xxiii) - Villa di Serio (parco del Serio).

<<BACK

MILANO, 800 BAMBINI INTORNO AL DUOMO PER DIRE 'NO' AL RAZZISMO ALLA CATENA UMANA PRESENTI LA VICESINDACO GUIDA E GLI ASSESSORI MAJORINO, BISCONTI E GRANELLI

| marketpress notizie

marketpress.info

"MILANO, 800 BAMBINI INTORNO AL DUOMO PER DIRE 'NO' AL RAZZISMO ALLA CATENA UMANA PRESENTI LA VICESINDACO GUIDA E GLI ASSESSORI MAJORINO, BISCONTI E GRANELLI"

Data: **22/03/2012**

Indietro

Giovedì 22 Marzo 2012

MILANO, 800 BAMBINI INTORNO AL DUOMO PER DIRE 'NO' AL RAZZISMO ALLA CATENA UMANA PRESENTI LA VICESINDACO GUIDA E GLI ASSESSORI MAJORINO, BISCONTI E GRANELLI

Milano, 22 marzo 2012 - Ottocento alunni delle scuole milanesi si sono tenuti per mano intorno al Duomo per dire 'no' al razzismo. Nella giornata dedicata alla lotta contro ogni discriminazione, il messaggio di tolleranza parte dai più piccoli per coinvolgere adulti e istituzioni. Presenti all'iniziativa - che si è svolta nei capoluoghi di Provincia di tutta la Lombardia - la vicesindaco Maria Grazia Guida, l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino con i colleghi Chiara Bisconti (Benessere, Qualità della vita, Sport e Tempo libero) e Marco Granelli (Sicurezza, Coesione sociale, Protezione civile e Volontariato). "A Milano, su circa 123 mila studenti, quasi il 20% è di origine straniera. Per questo è fondamentale che la cultura del rispetto reciproco parta proprio dalla scuola e si affermi come elemento educativo da consolidare nelle nuove generazioni", ha detto agli studenti in piazza Duomo la vicesindaco Maria Grazia Guida, ricordando con commozione la tragedia di Tolosa. "È giunto il momento che Milano, dopo anni di stigmatizzazione istituzionale e sperimentazione della ghettizzazione dall'alto - ha aggiunto l'assessore Majorino - diventi finalmente laboratorio di confronto e dialogo tra culture diverse".

<<BACK

IL GRANDE PROGETTO SARNO, PREVEDE ANCHE UNA SECONDA FOCE DEL FIUME

| marketpress notizie

marketpress.info

"IL GRANDE PROGETTO SARNO, PREVEDE ANCHE UNA SECONDA FOCE DEL FIUME"

Data: **22/03/2012**

Indietro

Giovedì 22 Marzo 2012

IL GRANDE PROGETTO SARNO, PREVEDE ANCHE UNA SECONDA FOCE DEL FIUME

Napoli, 22 marzo 2012 - "Uno dei più importanti investimenti europei di riduzione del rischio idrogeologico che ci consentirà di risolvere in via definitiva il problema delle esondazioni del fiume Sarno." Così l'assessore alla Protezione civile e alla Difesa del suolo della Regione Campania Edoardo Cosenza ha commentato l'approvazione da parte della Giunta del progetto preliminare e la ratifica del protocollo d'intesa che regola i rapporti tra Regione Campania, l'Agenzia regionale per la Difesa del suolo (Arcadis), che è il soggetto attuatore, e l'Autorità di Bacino del Sarno. "Il progetto preliminare - ha spiegato l'assessore Cosenza - consta di 500 tavole e ha ottenuto, tra l'altro, anche il parere positivo della task-force del ministero per la Coesione territoriale. Prevede la realizzazione di 23 interventi, il più importante dei quali è la creazione della seconda foce di sbocco a mare del Sarno. Nel complesso, una grande opera di messa in sicurezza dei territori di un'area molto sensibile al dissesto idrogeologico, che si estende su 35 comuni di 3 province per ben 800 mila abitanti, ed è di particolare pregio per la produzione agroalimentare. Si procederà ad una sistemazione idraulica, ma anche ad una riqualificazione ambientale, del fiume e della sua rete di affluenti. La spesa complessiva prevista è di 217,5 milioni di euro, di cui 201 milioni a valere sui fondi europei e i restanti a carico della Regione. Il cronoprogramma dei lavori prevede la spesa di 205 milioni entro il 2015. Con l'approvazione del preliminare si avviano anche le procedure di esproprio e la redazione del progetto definitivo", ha concluso Cosenza. "L'impegno al quale è chiamata l'Arcadis - ha dichiarato il commissario Flavio Cioffi - è notevole e siamo grati per la fiducia che viene riposta nell'Agenzia: il protocollo premia il grande lavoro svolto in questi mesi. Grazie alla grande professionalità interna che si basa sul lavoro di circa 100 tecnici, e alla ineludibile collaborazione con le strutture regionali e con l'Autorità di Bacino del Sarno, potremo procedere nel rispetto dei tempi previsti." "È il primo caso in Italia - ha evidenziato il commissario dell'Autorità di Bacino del Sarno Pasquale Marrazzo - in cui si attua la pianificazione della competente Autorità di Bacino per quanto riguarda il rischio idraulico. Continueremo con lo stesso impegno per arrivare ora all'elaborazione del progetto definitivo per la realizzazione di tutte le opere che riguardano il grande progetto del Sarno."

<<BACK

⌂³